



# Piano Triennale Offerta Formativa

"GENOVESI - DA VINCI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GENOVESI - DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12498 del 22/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 3/2022*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO



CURRICOLARE (II parte)

3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL  
PNSD

3.7. VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI

3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER  
L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. MODALITA' DI UTILIZZO  
DELL'ORGANICO DELL' AUTONOMIA

4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITA' DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE

4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti relativo ai dati indicati dagli allievi delle classi seconde è medio- alto. Non ci sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate e l'incidenza degli alunni stranieri è poco influente in quanto presenti in percentuale molto bassa. Il rapporto studenti-insegnanti è nelle medie di riferimento.

#### Vincoli

Non ci sono vincoli

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio circostante si caratterizza per le grandi potenzialità di tipo geografico-ambientale ed artistico che, giustamente valorizzate, potrebbero tradursi in opportunità di crescita economica e culturale. La Storia e la cultura del territorio sono promosse da Enti e Associazioni con i quali l'Istituto ha stipulato collaborazioni e convenzioni soprattutto legate ai percorsi di PCTO e all'ORIENTAMENTO. Gli allievi partecipano a progetti promossi dalle Università volti ad implementare, con didattiche innovative, le competenze e l'orientamento scolastico e professionale. L'Istituto beneficia dei Fondi Europei (PON - POR).

## Vincoli

Gli studenti sono costretti a richiedere permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo a causa dei trasporti inadeguati con orari non sempre coincidenti con l'inizio e la fine delle lezioni. Questo incide anche sulla frequenza delle attività pomeridiane. Bassi sono i contributi provenienti dagli Enti locali. Il contributo volontario per l'arricchimento dell'Offerta Formativa versato dalle famiglie è molto basso (circa il 30%)

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi pubblici, con i treni e con la metropolitana. Ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato soprattutto nella sezione Istituto Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita anche da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento. Il numero di laboratori è superiore alle medie di riferimento. Tutte le classi dell'Istituto e i vari spazi di apprendimento sono dotati di LIM. L'Istituto possiede anche un laboratorio mobile, cinque classi 2.0 dotate, oltre che di LIM, di notebook, i-pad e tablet e una classe 3.0 con spazi di apprendimento flessibili. L'Istituto è dotato anche di spazi alternativi per l'apprendimento: teatro, due palestre interne ed esterne, un'aula magna, un'aula video e ampi cortili. L'Istituto è dotato di due biblioteche con un patrimonio librario stimato in circa sedicimila volumi. Il numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti è superiore ai dati di riferimento. L'Istituto è dotato di due linee internet fibra. Presenza di ascensori per portatori di handicap.

## Vincoli

Le risorse economiche disponibili non permettono di ottemperare in maniera efficace a tutte le necessità organizzative-funzionali dell'Istituto.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

<b>"GENOVESI - DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Telefono	089227055
Email	<a href="mailto:sais061003@istruzione.it">sais061003@istruzione.it</a>
Pec	<a href="mailto:sais061003@pec.istruzione.it">sais061003@pec.istruzione.it</a>
Sito WEB	<a href="http://www.genovesidavinci.edu.it">www.genovesidavinci.edu.it</a>
<b>"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06101D
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 32/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> </ul>
Totale Alunni	507
<b>"A. GENOVESI" (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD061019
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART.'RELAZIONI</li> <li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li> </ul>

	• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TURISMO
Totale Alunni	106
Sito Web	<a href="http://www.genovesidavinci.edu.it">www.genovesidavinci.edu.it</a>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale 3 D Virtual	2
	Scienze	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature Multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	10
	Pc e Tablet presenti nelle Biblioteche	1



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	48
---------	----

Personale ATA	20
---------------	----

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti Generali

#### La nostra "Mission"

Il nostro Istituto, vuole diventare un "Campus", un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, dove formazione, educazione, esperienze e talenti, possano svilupparsi e radicarsi. Una scuola aperta, rispettosa dei principi fondanti di una società democratica, inclusiva, attenta all'ambiente e pronta all'innovazione digitale ma anche creativa e sensibile alla valorizzazione delle ricchezze del proprio territorio. *Essa mira altresì alla formazione culturale e sociale in contesti nazionali e internazionali e allo sviluppo delle nuove professionalità* con metodologie didattiche tese a sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'attività formativa favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto delle diversità ma anche l'internazionalizzazione, favorendo esperienze di scambi culturali per alunni e docenti. *Il nostro "centro" è la formazione di cittadini "attivi" in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, accettando le sfide per gestire il cambiamento e l'innovazione, con spirito creativo, progettuale e critico.*

#### Priorità desunte dal RAV

##### 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Priorità</b>
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese.

Diminuire la varianza tra le classi.

### **Traguardi**

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS.

Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

## **2) Competenze Chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze - chiave.

### **Traguardi**

- Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile.
- Certificare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Certificare le competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione a PCTO coerenti con l'indirizzo di studio.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Alla luce di quanto emerso nel RAV, di quanto espresso nella nostra "Mission", che ha recepito le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si ritiene opportuno individuare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei

media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Piano di Miglioramento

**PRIORITA' 1:** (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese.

Diminuire la varianza tra le classi.

## Macro-area di progetto: Didattica delle competenze e innovazione metodologica

### Obiettivi di Processo collegati alla Priorità

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PON FSE, sulla base delle priorità individuate.

- Creare una modalità standardizzata per rilevare i livelli di competenza

- **Ambiente di Apprendimento**

-Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi con l'impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria formazione e migliorare il successo degli studenti.

- **Inclusione e differenziazione**

-Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.

- **Continuità ed Orientamento**

-Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

-Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO per una scelta individuali che risponda ai loro reali interessi.

-Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica

- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto, caratterizzato da una programmazione extracurriculare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia.

-Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio

delle azioni intraprese.

-Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Programmare attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica.

-Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

-Incrementare in quantità e qualità, il numero delle convenzioni.

- Digitalizzare e standardizzare le procedure didattiche e amministrative per una chiara e proficua comunicazione con l'esterno

## **PRIORITA' 2:** (Competenze Chiave europee)

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze-chiave.

### **Macro-area di progetto: Certificazione delle competenze-chiave acquisite**

## Obiettivi di Processo collegati alla Priorità

### • **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, incrementando il numero delle certificazioni linguistiche e informatiche, differenziando i PCTO, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

-Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

### • **Ambiente di Apprendimento**

-Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi con l'impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria formazione e migliorare il successo degli studenti.

### • **Inclusione e differenziazione**

-Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.

### • **Continuità ed Orientamento**

-Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

-Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO per una scelta individuali che risponda ai loro reali interessi.

--Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica

### • **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto, caratterizzato da una programmazione

extracurriculare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia

-Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese.

-Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.

Curare l'organizzazione del personale amministrativo in maniera chiara ed efficiente.

Digitalizzare le procedure amministrative e didattiche

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

-Incrementare in quantità e qualità, il numero delle convenzioni.

-Digitalizzare e standardizzare le procedure didattiche e amministrative per una chiara e proficua comunicazione con l'esterno

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per fronteggiare **le sfide della società dei saperi e della complessità** la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante.

L'Istituto "Genovesi-da Vinci" è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo"

che porta proprio nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" in un ambiente di apprendimento, arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche", idoneo all'acquisizione di conoscenze e competenze. Molte sono le iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il punto di forza dell'Istituto è un team di docenti amanti delle sfide e pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove frontiere, ad avventurarsi nella realizzazione di situazioni nuove e futuristiche per l'ambiente scuola, in modo da trovarsi in contesti adeguati alle capacità, alle abilità e alle conoscenze dei ragazzi di oggi. I docenti dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" sanno di non conoscere né la realtà che si troveranno ad affrontare i nostri alunni, né le professioni del futuro, perciò sperimentano una didattica innovativa in grado di garantire e promuovere:

- il successo scolastico di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'espressione di tutte le pluralità di intelligenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- la valorizzazione dell'individualità/diversità di ciascuno;
- il potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche e scientifico-matematiche);
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di abilità socio-relazionali con riferimento specifico all'intelligenza emotiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente e della creatività, intesa come flessibilità, originalità, inventiva, fluidità ideativa ma anche produttività sociale.

Il percorso formativo offerto dal nostro Istituto, sia curricolare che extracurricolare, intende potenziare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base di quanto viene affermato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea". Ha, inoltre, adottato ulteriori proposte relative ai "Processi di innovazione organizzativa e metodologica-Avanguardie educative" di INDIRE, quali il Debate - argomentare e discutere e l'Uso Flessibile del Tempo scuola con la compattazione del calendario scolastico. L'Istituto, infine, aderirà a tutte le proposte innovative del PNSD e del Fondo Sociale Europeo.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto intende intervenire sull'organizzazione per migliorare il servizio erogato. A tale scopo, nell'ottica di una "leadership condivisa", coinvolgerà, nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività formative curricolari ed extra curricolari, un numero di persone sempre maggiore, con incarichi e responsabilità che possano valorizzare le competenze di ognuno e rendere tutti più consapevoli della necessità di un approccio sistemico alla gestione della scuola.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto, da tempo, ha avviato un processo di trasformazione della sua struttura organizzativa alla ricerca di un "modello didattico innovativo", che consente di formare le nuove generazioni in linea con l'evoluzione della società. Il Genovesi-da Vinci si sta dotando di ambienti di apprendimento plurali, flessibili e aumentati dalla tecnologia che consentono l'acquisizione di competenze richieste dalle nuove professioni. Ambienti collaborativi che si fondano sui principi dell'apprendimento attraverso il fare; ambienti dove domina l'apprendimento informale, in cui si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si insegna a lavorare in gruppo, dove il contesto di apprendimento si adatta alle esigenze e alle richieste dell'alunno (augmented learning), sostenendo e arricchendone le capacità creative e comunicative, dove è possibile immergersi in nuove realtà, in nuovi mondi ed imparare, anche, attraverso esperienze personali (didattica immersiva). Il "modello didattico innovativo" che si persegue favorisce il coinvolgimento degli studenti nella lezione; stimola l'interesse verso le nuove professioni in campo tecnico- scientifico-economico; facilita la riorganizzazione del tempo-scuola in ambienti e in tempi diversi da quelli rigidamente intesi. Questo processo didattico innovativo ha come obiettivi lo sviluppo e la costruzione di una personalità autonoma, responsabile, attiva e cooperativa, di un pensiero critico, l'acquisizione delle "life skills" necessarie alla costruzione di una cittadinanza attiva.

Il "processo didattico innovativo", messo in atto dall'Istituto, sarà supportato da un adeguato "Piano di formazione del personale docente". Tale piano punterà sull'innovazione della didattica, indispensabile per poter utilizzare le nuove strumentazioni di cui la scuola si sta dotando. Infatti l'utilizzo delle nuove tecnologie richiede una formazione non solo all'uso degli strumenti, ma, anche, una "formazione-ricerca" di metodologie adatte ad un utilizzo ottimale delle apparecchiature.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il sistema di inserimento di "nuove realtà" nella didattica, messo in essere dall'Istituto, è un "processo innovativo e di ricerca" che si sta attuando da qualche decennio e che ha visto l'Istituto come promotore dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica (Cl@ssi.4.0) e come punto di riferimento per la "formazione digitale", grazie a un gruppo di docenti

amanti della ricerca e delle nuove "realità". Oggi parlare solamente di integrazione delle "tecnologie digitali" nella didattica è limitativo e fuorviante, vista la realtà attuale e il "processo innovativo", che un team di docenti industriosi, curiosi, amanti delle sfide (Avanguardie Educative, Lauree Scientifiche, ecc..) e sempre alla ricerca di nuove frontiere, sta mettendo in essere, grazie anche alle possibilità offerte dal PNSD e dal FESR. All'Istituto "Genovesi-da Vinci" si parla, ormai, di ambienti di apprendimento organizzati e aperti con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che offrono agli studenti la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività e che consentano l'uso di diversi linguaggi formali e non, stimolando sia l'individualità sia la cooperazione. Si sta realizzando, infatti, un "modello di processo didattico-innovativo", usufruendo delle "nuove realtà tecnologiche" e puntando su un'organizzazione spazio-ambiente dinamica, aperta e versatile. Un "sistema innovativo" che consenta l'inserimento nella didattica delle nuove realtà; parliamo di sistemi di realtà virtuale, di realtà aumentata, di robot, di droni e altro, con l'ausilio dei quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche e immergersi completamente in nuovi e vecchi mondi, coniugando, in modo sinergico, i saperi scientifici e umanistici.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:**

### **Rete Avanguardie Educative**

La nostra scuola aderisce alla rete di scuole del progetto di ricerca-azione "Avanguardie educative" nato dall'iniziativa autonoma dell'Istituto INDIRE con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Il progetto si è via via trasformato in un vero e proprio "Movimento" aperto a tutte le scuole italiane, allo scopo di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. I percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto sono diventati le cosiddette «Idee» che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricoli. Oltre alla possibilità di adottare una o più di una Idea, le scuole aderenti al Movimento possono proporre esperienze di innovazione che dimostrino la loro coerenza con gli orizzonti di riferimento del Manifesto, secondo un principio base: favorire il 'contagio' dell'innovazione dal basso, dalla scuola verso la scuola

- Avanguardie Educative DEBATE
- Avanguardie Educative DIDATTICA PER SCENARI
- Avanguardie Educative USO DEL FLESSIBILE DEL TEMPO (EX COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)



- Avanguardie Educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)
- Avanguardie Educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA
- Avanguardie Educative STORYTELLING
  
- Altri progetti: E-TWINNING

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### "A. GENOVESI" SATD061019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

AMMINISTRAZIONE FINANANZA MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

### "A. GENOVESI" SATD061019

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

#### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING -(TRIENNIO)

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

### "A. GENOVESI" SATD061019

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

##### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

##### ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (TRIENNIO)

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"A. GENOVESI" SATD061019**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:  
AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE  
'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - TRIENNIO (ESABAC TECHNO)**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	3	3	3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"A. GENOVESI" SATD061019**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:  
INDIRIZZO TURISMO**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3

INFORMATICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO – LICEO SCIENTIFICO**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:  
SCIENTIFICO**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
MONTE ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
REL. CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO – LICEO SCIENTIFICO**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:  
SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
REL. CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica: **33 ore annue**

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

GENOVESI - DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

##### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum in coerenza con la missione della Scuola definisce la progettualità scolastica: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). È formulato sulla base delle Indicazioni europee, del Quadro europeo delle qualifiche, delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il nostro curriculum esplicita il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. Definisce la progettazione per competenze e comprende insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'Istituto, rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto, pianifica modalità didattiche innovative.

##### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DISTRIBUITO IN 33 ORE /ANNUE.** Le ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. I nuclei tematici

dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi durante il loro percorso di studi, dal primo al quinto anno. **DOCENTE COORDINATORE:** il docente coordinatore/referente dell'insegnamento, individuato all'interno di ogni Consiglio di classe, formula la proposta di **valutazione (fine quadrimestre / scrutinio finale)**, espressa in **decimi** ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

**Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ai fini dell'Esame conclusivo del ciclo di studi.**

### **NUCLEI FONDAMENTALI DA SVILUPPARE**

Si ravvisa, la necessità – per ciascun ordine di scuola – di intervenire sull'offerta formativa, fissando i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed individuando degli obiettivi specifici di apprendimento che dovranno afferire alle tematiche indicate nell'art. 3 della legge 92/2019, racchiuse, a loro volta, in tre macro-nuclei:

- 1) COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ;
- 2) AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE.

È attorno a tali macro-nuclei che viene cucita l'offerta formativa, con le doverose differenziazioni di metodo, di linguaggio e di contenuti in relazione al ciclo di istruzione e/o al grado di scuola cui essa si rivolge.

## **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale e **giornate commemorative**.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## **3. CITTADINANZA DIGITALE.**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "**Cittadinanza digitale**" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di

informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di Classe.

I **DOCENTI**, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dovranno individuare uno spazio dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'Istituto.

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e durante le rispettive ore di lezione, avendo cura di selezionare **nel registro elettronico, l'insegnamento di educazione Civica**

I docenti operano la valutazione basandosi su verifiche semplici (orali o test scritti prodotto finale di un UDA) .

I nuclei tematici relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica potranno essere sviluppati dai docenti utilizzando le seguenti Metodologie didattiche:

- 
- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- FLIPPED CLASSROOM
- PROBLEM SOLVING
- BRAINSTORMING
- ROLE PLAYNG

- APPRENDIMENTO DI GRUPPO
- PARTECIPAZIONE A PROGETTI SUL TEMA
- INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI
- LABORATORI
- VISIONE CORTOMETRAGGI O VIDEO TEMATICI

-

All'interno di ciascun Consiglio di Classe si programma e si adotta il percorso trasversale ma ciascun consiglio di classe può modificare la suddivisione delle ore proposte e delle discipline coinvolte, fermo restando l'obbligo del 33 ore annue.

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progettazione interrelata dei curricoli per lo sviluppo di competenze trasversali relative alle competenze chiave. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione; le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave, a partire da quanto è esplicitato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità e conoscenze è necessario che sviluppino un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Non possedere le competenze necessarie per partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro aumenta il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni

diverse; sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue -

promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto ha operato in autonomia le seguenti scelte: l'inserimento dell'insegnamento di Diritto al Liceo Scientifico; l'uso flessibile del tempo-scuola attraverso la compattazione del calendario scolastico nell'Istituto Tecnico Settore Economico.

## **NOME SCUOLA**

"LEONARDO DA VINCI"(PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni sono pubblicate sul registro elettronico.

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Realizzazione di curricoli verticali sia con le istituzioni del 1° ciclo, con l'avvio del curriculum Cambridge International Lower Secondary Checkpoint, sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di scuole del 1° ciclo con classi di scuole del 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc;) PLS (fisica, chimica, biologia, scienze ambientali, matematica)

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli student al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e l'anno conclusivo. All'assolvimento dell'obbligo d'istruzione viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio in un'ottica di continuità. Nel quinto anno in particolare si completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori ed i potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico- argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi

contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

**Area scientifica, matematica e tecnologica** - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Area storico umanistica** - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel documento del consiglio dell'Unione Europea dopo essere stata ricordata la precedente raccomandazione che ha

rappresentato un importante “riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze” si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: “più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche, incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo 4.7. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute

e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

## Utilizzo della quota di autonomia

### Liceo Scientifico a potenziamento giuridico

Nel contesto attuale le scuole sono chiamate a svolgere un ruolo importante nel potenziamento e nello sviluppo delle competenze dei giovani sui temi della cittadinanza democratica e dei diritti umani. Acquisire l'importanza della regola giuridica nella società è diventata sempre più un'esigenza sentita non solo a livello istituzionale internazionale ma anche e soprattutto all'interno della società civile ed è sempre più avvertita la necessità di dotare i giovani di strumenti adatti ad educare alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla democrazia, alla non-violenza, all'accettazione delle diversità culturali, alla pace e allo sviluppo sostenibile e rispettoso delle esigenze delle minoranze.

Il mondo della scuola ha recepito questa esigenza attraverso la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (la "Buona Scuola"). Con essa è stata sottolineata l'importanza dell'educazione alla cittadinanza e dell'acquisizione di competenze sociali e civiche per mezzo dell'istruzione, individuando tra gli obiettivi formativi prioritari lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Alla luce di ciò si rende indispensabile introdurre lo studio del diritto anche **nel percorso liceale ad indirizzo scientifico** al fine di educare le nuove generazioni al rispetto delle regole e dell'altro, di trasmettere i valori e i principi fondamentali che costituiscono la base delle nostre società e di promuovere negli studenti una mentalità aperta alla diversità, tollerante e consapevole, nel pieno rispetto della legalità, delle differenze e della uguaglianza tra i generi. Destinatari del progetto in questione sono gli alunni del biennio e delle classi quinte del liceo e i docenti coinvolti sono i docenti di discipline giuridiche ed economiche

Allegato: Progetto e quadro orario liceo con potenziamento giuridico

### **Insegnamenti opzionali**

#### **Liceo Cambridge International**

Il percorso prevede gli insegnamenti opzionali in lingua inglese English as a second language, Physics e Biology. Gli insegnamenti di Lingua e cultura inglese, Fisica e Scienze naturali si arricchiscono di un'ora curricolare e della presenza di un madrelingua che svolge questa ora aggiuntiva e affianca, in codocenza il docente italiano delle materie coinvolte. Il diploma conclusivo è di Liceo scientifico (LI02). Il percorso prepara al conseguimento del Cambridge IGCSE nelle tre materie English as a second language, Physics e Biology. Gli esami si svolgono in sede, di norma entro il quarto anno di corso.

Allegato: Quadro orario Liceo Cambridge International

#### **Latino metodo Ørberg**

Lo sviluppo delle competenze linguistiche nel nostro Istituto è promosso, fra i vari modi, anche attraverso metodologie didattiche innovative applicate allo studio delle lingue classiche. In particolare, già da qualche anno, nel Liceo è stato sperimentato il metodo del "latino vivo": il metodo Ørberg, che mira all'insegnamento del latino con le stesse strategie adoperate per quello delle lingue moderne. La lingua latina viene appresa come se fosse parlata, utilizzando testi che l'allievo può leggere e comprendere immediatamente senza traduzione e senza spiegazioni nella sua lingua materna. Il metodo parte da testi narrativi in lingua e da essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfologia viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici.

### **NOME SCUOLA**

"A.GENOVESI"(PLESSO)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la

qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - il rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - l'aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - la forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - la programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - la curvatura del curricolo del II biennio e Vanno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul registro elettronico.

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali.

Queste metodologie valorizzano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nuovo quadro è la risultante delle iniziative che si sono sviluppate in Europa (e anche nel nostro Paese) nell'ultimo decennio e che necessitano di essere continuate e valorizzate. È innegabile che i sistemi educativi degli Stati membri hanno posto una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così

come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM), ma le competenze richieste oggi sono cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Istituto Genovesi intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze multilinguistiche - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prima di tutto prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto indispensabile per apprendere e partecipare alla vita sociale in una prospettiva di apprendimento permanente, nonché aumentare il livello di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare Le competenze chiave, dunque, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le programmazioni disciplinari dipartimentali del Genovesi sono attente alla adozione di metodologie e ambienti di apprendimento che favoriscono proprio l'acquisizione delle competenze chiave europee così come declinate dal Consiglio Europeo.

### Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" già da qualche anno sperimenta l'uso flessibile dell'orario scolastico, una modalità innovativa proposta da Avanguardie Educative. Uno dei maggiori ostacoli alla adozione di una didattica per competenze è l'estrema frammentazione delle discipline, soprattutto nel primo biennio. Per evitare la dispersione cognitiva degli studenti sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte in contemporanea, per superare la frammentazione artificiosa dei saperi, per ottimizzare la gestione del tempo scolastico, il Collegio Docenti ha deciso di compattare alcune discipline (fisica, informatica, economia aziendale e diritto), all'interno di un singolo quadrimestre, prevedendo spazi temporali per il recupero o l'approfondimento nel secondo quadrimestre. I docenti coinvolti, avendo a disposizione il doppio delle ore compresse in un solo quadrimestre, utilizzano non solo una didattica trasmissiva, ma sviluppano metodologie attive. Inoltre hanno la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne per tempo le difficoltà e intervenire per sostenerlo. I corsi compattati non sono solo una diversa organizzazione dell'orario, ma coinvolgono direttamente un nuovo modo di insegnare, più vicino alle esigenze dello studente. La compattazione dell'orario scolastico consente di conseguire con più facilità:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni.

### DIPLOMA BINAZIONALE ESABAC TECHNO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" offre la possibilità, agli studenti che al terzo anno si iscrivono all'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, di conseguire, con un solo esame di stato due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese corrispondente al diploma in "Sciences et Technologies du Management et de la Gestion". Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata che si colloca nella continuità della formazione generale e nell'ottica di un arricchimento del PTOF d'Istituto. Mira allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche ed economiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi

contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Il percorso formativo presenta le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia, disciplina che i ministeri, italiano e francese, hanno individuato come disciplina non linguistica da insegnare in francese. Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, elaborato dal Miur e fatto proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, è finalizzato a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Attraverso questa formazione lo studente: 1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo; 2. Riconosce le relazioni e le diversità storiche, culturali ed economiche con il paese partner; 3. Mette in atto strategie adeguate per sviluppare interazioni con persone di altre culture. Rispetto al quadro orario tradizionale del settore economico, il quadro orario dell'ESABAC si incrementa di un'ora settimanale di Conversazione di lingua francese affidata ad un madrelingua francese lasciando inalterate le ore delle altre discipline, il monte ore settimanale complessivo è quindi di 33 ore settimanali. Si allega quadro orario.

## **INDIRIZZO TURISMO**

L'indirizzo Turismo nasce con lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di formarsi, per poi lavorare, in un ambito strettamente legato alla vocazione del nostro territorio, così ricco di prospettive e potenzialità, alcune delle quali, ancora inesprese o anche all'estero. Al tempo stesso offre gli strumenti per continuare a specializzarsi negli studi universitari.

La figura professionale dell'indirizzo "Turismo" ha molteplici impieghi: Hostess e steward di viaggi e di eventi, Direttori di albergo, Direttore tecnico di agenzia turistica, organizzatore e promotore di eventi culturali e sociali, fiere, festival; fondatore di start-up aziendali nel settore turistico: hotel, agriturismo....Ideatore di marketing turistico del territorio: promotore dei beni artistico-culturali, paesaggistici e dei prodotti tipici locali, organizzatore di percorso turistici ed enogastronomici sul territorio. Questo diploma dà accesso a tutti i corsi di laurea in particolare alle facoltà Scienze del Turismo, Economia, Management, Turismo per i Beni Culturali, Lingue e Letterature Straniere.

### **ALLEGATI:**

allegati Curricolo di istituto.pdf

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" prevedono la collaborazione tra la scuola e numerosi enti esterni per offrire a tutti gli studenti del triennio la possibilità di aderire a proposte in linea con le esigenze personali e le future prospettive di lavoro. Fare esperienze in aziende, enti pubblici, istituti di cultura, scuole e università anche estere darà la possibilità di "learning by doing" introducendo nell'offerta formativa modelli pratici che valorizzino la cultura tecnica, umanistica e scientifica. L'obiettivo resta soprattutto l'acquisizione di competenze trasversali come l'autonomia di organizzazione e di pensiero, il risolvere problemi, il lavoro di team.

<b>FORMAZIONE SULLA SICUREZZA</b>	piattaforma ANFOSS-CORSO BASE
<b>PERCORSI AREA ECONOMICA</b>	
<a href="#">Impresa chiama, Università e Scuola rispondono: Innoviamo rispettando</a>	UNISA - <a href="#">Dipartimento di Scienze Aziendali - Management &amp; Innovation Systems/DISA-MIS</a>
<a href="#">Laboratorio di leadership e intelligenza culturale</a>	UNISA - <a href="#">Dipartimento di Scienze Aziendali - Management &amp; Innovation Systems/DISA-MIS</a>

<a href="#">Quality Management &amp; Corporate Social Responsibility</a>	UNISA - <a href="#">Dipartimento di Scienze Aziendali - Management &amp; Innovation Systems/DISA-MIS</a>
Laboratorio di innovazione tecnologica ed ecosostenibilità - laboratorio T.A.L.E.N.T.I.	UNISA-Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Educazione finanziaria - "Conoscere la borsa"	FONDAZIONE CARISAL
Che impresa ragazzi	FEDUF - Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio
Percorso di Educazione all'Imprenditorialità	Students s.r.l.
Il Porto di Salerno: Volano dello sviluppo civile, economico, sociale della città e del suo territorio	Studi Professionali, Autorità Portuale di Salerno, Università di Salerno
L'Impresa Sociale	Associazione Siamo Alberi
<b>PERCORSI AREA SCIENTIFICA</b>	
Laboratorio di preparazioni Farmaceutiche e Cosmetiche	UNISA- Dipartimento di Farmacia/DIFARMA
Dalle attività di laboratorio in Università all'Industria: l'occupazione nella produzione industriale	UNISA- Dipartimento di Farmacia/DIFARMA
Drug-Discovery: farmaci di sintesi, fitoterapici e proteine target	UNISA- Dipartimento di Farmacia/DIFARMA

Ruolo della sperimentazione clinica e preclinica di un farmaco	UNISA- Dipartimento di Farmacia/DIFARMA
Green Engineering @TALENTI	UNISA-Dipartimento di Ingegneria Industriale
La fisica del volo	UNISA – Dipartimento di Fisica
Imparare l'ABC delle stelle @Laboratorio di Astrofisica UNISA	UNISA – Dipartimento di Fisica
Educazione ambientale	Lega ambiente
Cre.Sco-Crescere studenti consapevoli	UNISA-Ingegneria Chimica
Impatto sul futuro	WeSchool s.r.l.
Dalla scuola medica Salernitana alla medicina attuale	Ordine dei Medici di Salerno
Un viaggio nel DNA	SIPA Salerno
<b>PERCORSI AREA UMANISTICA</b>	
Progetto ORIENTA-menti	<a href="#">Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione/DISUFF</a>
Premio Asimov	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Digital Journalism in classe: comunicazione, giornalismo e nuovi media	Wonderful Education S.R.l. Roma

<b>PERCORSI DI ORIENTAMENTO</b>	
ORIENTAMENTO UNIVERSITA'	UNISA
EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI	ASSE4-RETE DI IMPRESE

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

- Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La

certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari o sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### **COLLOQUI FIORENTINI**

I Colloqui fiorentini ripercorrono, anno dopo anno, i maggiori autori della Letteratura Italiana. Il Convegno vuole offrirsi alla scuola come strumento ed occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica svolta dagli insegnanti, presentandosi, per essi, come un vero e proprio corso di aggiornamento di alto livello culturale e per gli studenti della scuola secondaria superiore come occasione di promozione e valorizzazione della loro capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle loro capacità espressive. È l'esperienza di una novità, fatta di tempi, luoghi, persone precise, identificabili, incontrabili, praticabili.

Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico-comunicative.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rielaborazione di contenuti disciplinari di letteratura e artistici in forme personali, anche in contesto multimediale - sviluppo abilità operative in modalità cooperativa (progettazione e gestione dei lavori di gruppo) - sviluppo abilità espositive e confronto interdisciplinare in contesti extrascolastici - promozione e valorizzazione delle esperienze di eccellenza dell'Istituto.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Laboratori:** Informatica Multimediale**Biblioteche:** Classica**Aule:** Aula generica**SIDERA FERIAM**

Il progetto si sviluppa in una serie di incontri con personalità della società e della cultura, con riferimento soprattutto all'area dei linguaggi nelle sue varie forme e all'area delle competenze sociali e civiche. La caratteristica peculiare di questi incontri è costituita dal coinvolgimento di relatori esterni particolarmente competenti in relazione ai temi trattati, nella convinzione che solo le voci con esperienza sul campo possano dare efficacia e impatto alla trattazione. Accanto agli obiettivi più strettamente disciplinari trovano così spazio anche quelli inerenti alla crescita complessiva, alla formazione di una coscienza critica da parte degli allievi. L'azione educativa è pienamente integrata nel percorso formativo degli studenti. Area tematica di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno/Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Biblioteche:** Classica

**Aule:** Magna  
Proiezioni  
Teatro

### **VOCI MIGRANTI**

Progetto multidisciplinare (area letteraria, area linguistica, area sociale)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo
- decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano
- trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale
- sviluppare il pensiero critico

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- area letteraria: sviluppare la conoscenza e l'analisi del testo poetico;
- area linguistica: riflessioni ed analisi sulle lingue degli autori incontrati; dialogo in lingua inglese con gli autori.
- area sociale: sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre; sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri; fornire stimoli per la condivisione di esperienze ed emozioni.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

## **Approfondimento**

Docente responsabile: Prof.ssa Masturzo Giuseppina

### **STRUTTURA E DURATA**

Il progetto si articola in 3 fasi:

- Incontro introduttivo in cui viene condiviso con docenti e discenti il percorso che si intende svolgere, anche attraverso la presentazione di materiali multimediali (durata circa 2 ore);
- Lavoro di analisi e conoscenza propedeutico agli incontri/reading con gli autori, realizzato dai docenti con il supporto dei materiali didattici
- forniti dalla Casa della poesia (durata complessiva circa 20 ore);
- incontri/reading di circa 2 ore ciascuno nel corso dei quali gli studenti e i docenti potranno ascoltare i testi letti dall'autore in lingua originale, accompagnati dalla videotraduzione in simultanea. Al termine del reading gli studenti potranno interagire con gli autori ponendo domande, richiedendo approfondimenti, ecc., favorendo in tal modo la partecipazione e il dialogo.

Il progetto che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e sarà rivolto a circa 100 studenti compresi nella fascia di età dai 16 ai 18 anni.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali.

I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

### **POLICULTURA**

È un progetto per le scuole italiane e del mondo del Politecnico di Milano. Ogni classe partecipante deve realizzare una narrazione multimediale su un tema a propria scelta: un'attività didattica, un argomento curricolare, la cultura locale. Responsabili: Giacomarro  
**Obiettivi formativi e Competenze attese:**

Capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con i compagni e con i docenti. Saper usare le tecnologie per svolgere compiti didattici ( e non per proprio divertimento personale), saper scrivere testi per il multimedia, saper ritoccare audio e immagini, saper ricercare informazioni, immagini, materiale in rete....

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**LIBRIAMOCI**

Leggere è un gioco ma non da ragazzi: è da bambini e adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, che ha anche tanto da insegnare e per trarne il massimo beneficio occorre conoscerne e padroneggiarne le regole. Libriamoci è un invito a riflettere sulla duplice natura della lettura come occasione di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo. Responsabile: Prof. ssa Giacomarro Daniela

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la lettura. Saper riconoscere nel libro un alleato e un sentiero verso la fantasia. Saper utilizzare la lettura quale momento non solo scolastico.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**PREMIO STREGA GIOVANI**

Il Premio Strega Giovani, è assegnato da una giuria di oltre cinquecento ragazzi da scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero. Concorreranno a ottenere il riconoscimento i dodici libri candidati al Premio Strega.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il premio si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani adulti, riconoscendone e enfatizzandone l'autonomia di giudizio. Far sentire i ragazzi protagonisti, non soltanto utenti, del mondo della cultura significa investire sul loro e sul nostro futuro.

### **DESTINATARI**

Classi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **#IO LEGGO PERCHÈ**

È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche ed è la grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

#### **BIBLIOTECHE APERTE**

Apertura delle aule Biblioteca durante l'orario scolastico e pomeridiano, come ambiente di studio e di consultazione di testi e documenti.

#### **PREMIO BARLIARIO**

Il Concorso organizzato per le Scuole è promosso e realizzato dalla Fondazione Carisal e dall'Associazione Porto delle Nebbie, nell'ambito della sezione Scuole del Festival. I racconti finalisti e vincitori saranno presentati durante la serata di premiazioni, dibattito e reading, che si terrà in presenza o in streaming. Ai vincitori andrà un premio in buoni libri da parte della Fondazione Carisal. Nella stessa serata, sarà consegnato il Premio Barliario al finalista vincitore del concorso letterario nazionale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura
- Sviluppare capacità di analisi critica

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Gare individuali di lingua italiana. L'iniziativa è inserita nel Programma annuale della Valorizzazione delle eccellenze del MIUR, nasce con l'obiettivo di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, la cui padronanza è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei singoli e della comunità nazionale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di:

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**Approfondimento****Organizzazione delle Olimpiadi**

La prima fase della competizione (Gara di Istituto e Gara Regionale) viene svolta in modalità online. In relazione alla evoluzione dell'emergenza sanitaria saranno successivamente indicate le modalità (in presenza o a distanza) di svolgimento della Finale Nazionale. In caso di modalità in presenza, la Finale Nazionale si svolgerà a Roma nei giorni 27-28-29 aprile 2022. Nel caso in cui la fase finale non potesse essere realizzata in presenza, la Finale Nazionale si svolgerà in modalità online su piattaforma digitale il 28 aprile 2022.

**OLIMPIADI DI FILOSOFIA**

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e attua le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Società Filosofica Italiana, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. Corso di preparazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi

con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze: saper utilizzare in modo corretto (ortografia, morfosintassi, lessico, registro linguistico) la lingua italiana/straniera scelta; uso corretto del linguaggio specifico e coerenza stilistica nella redazione di scritti filosofici; saper contestualizzare ed aggiornare; saper argomentare: pregnanza concettuale ed efficacia/validità argomentativa, coerenza/coesione, completezza/approfondimento, rielaborazione personale e originalità, senso critico; saper problematizzare; saper pensare in proprio attraverso l'elaborazione di riflessioni originali e di considerazioni personali. Responsabile: Grisi Katia Anna Maria Docente di Filosofia e Storia

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di filosofia- docente di lingua straniera

**Approfondimento**

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali:

CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali: CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

CANALE B IN LINGUA STRANIERA prevede quattro fasi (d'istituto, regionale, nazionale, internazionale).

I due canali, seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti scelgono di partecipare all'uno o altro a partire dalla fase d'Istituto. La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale, per entrambi i Canali, prevede un'unica prova scritta, consistente in un saggio di argomento filosofico. Per la fase di selezione d'Istituto, la Commissione

esaminatrice formata da tutti i docenti di filosofia che hanno aderito al Progetto e un docente di lingua straniera, sceglierà quattro tracce di diverso argomento filosofico e procederà alla correzione e valutazione dei saggi per entrambi i CANALI.

Destinatari: studenti del secondo biennio e del quinto anno. Dopo aver svolto la Selezione interna per entrambi i canali, la Commissione seleziona:

- DUE STUDENTI per il CANALE A IN LINGUA ITALIANA
- DUE STUDENTI per il CANALE B IN LINGUA STRANIERA

Essi parteciperanno alla Selezione Regionale e se la supereranno dovranno affrontare la GARA FINALE alla quale parteciperanno tutti i campioni Regionali.

Corso di lezioni pomeridiane di preparazione suddiviso in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno (in totale 10 ore) da tenersi nei mesi di Novembre- Dicembre- Gennaio-Febbraio.

### **LABORATORIO CIVILE: CONOSCENZA E LIBERTA': UN VIAGGIO NEL CINEMA E NELLA LETTERATURA**

Il laboratorio propone una ricognizione delle più importanti problematiche relative ai diritti fondamentali dell'uomo, condotta attraverso l'analisi di testi e film.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Saper analizzare il testo, saper confrontare, contestualizzare e rielaborare; saper problematizzare, sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; esporre secondo rigore logico, precisione concettuale, organicità. Competenze attese: Acquisire abilità critiche e logico-argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. RESPONSABILE: Prof.ssa Grisi Katia Anna Maria, docente di Filosofia e Storia

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Approfondimento**

Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali. Il laboratorio propone una ricognizione delle più importanti problematiche relative ai diritti fondamentali dell'uomo, condotta attraverso l'analisi di testi e film. Saranno presi in esame materiali narrativi collocati in differenti contesti storici, per sottolineare come questi temi attraversino come un filo rosso tutta la storia umana. Le Supplici, da Eschilo a Moni Ovadia. Medea, da Euripide a Pasolini. Il Nome della Rosa, da Eco ad Annaud. Metropolis di Fritz Lang. Terra e libertà, da Orwell a Loach. Pasolini Ad Memoriam film del regista Michele Schiavino.

Durata del progetto: Febbraio-Marzo-Aprile- 30 ore (utilizzo ore di potenziamento) suddivise in 10 incontri dedicati a lezioni introduttive, visione del film, discussione e produzione di elaborati. I lavori finali confluiranno nei Quaderni del Laboratorio Civile.

### **EDUCAZIONE AMBIENTALE. LE SFIDE EDUCATIVE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA**

I caratteri costitutivi dell'educazione ambientale. Le radici culturali. Analisi approfondita dei problemi ambientali. Ripensare e progettare la relazione con l'ambiente in un mondo interconnesso. Società complessa, "comunità di destino" (Morin). "Ricominciare a educare a pensare" per orientare l'uomo nella direzione di "abilitare con cura la terra" (Arendt). Etica ambientale, giustizia sociale, ben-essere sostenibile.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico. Riconoscere situazioni di degrado ambientale. Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente. Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa. Competenze attese: Acquisire consapevolezza sui problemi complessi del rapporto uomo-ambiente e sulle responsabilità proprie dell'uomo. Saper pensare e saper agire. Acquisire abilità critiche e logico- argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza al dialogo, alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

RESPONSABILI: Prof.ssa Grisi Katia Anna Maria, docente di Filosofia e Storia.

Prof.sse Lamanna Monica e Ripa Rosanna docenti di Discipline Giuridico- economiche

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Approfondimento**

Assumere il contesto ambientale come oggetto e luogo dell'esperienza teso alla realizzazione di un agire eticamente orientato e di una cittadinanza partecipata e responsabile. Produzione di materiali di rielaborazione autonoma dei contenuti appresi: recensioni, articoli di opinione. Prodotti multimediali: realizzazione di un video -spot come risultato delle azioni intraprese dagli alunni. Incontri, azioni con Lega Ambiente Salerno sul tema "La scuola sostenibile"

Durata del progetto: 30 ore (utilizzo ore a disposizione) con cadenza settimanale ripartite in egual misura tra le docenti responsabili del progetto durante tutto l'anno scolastico.

**CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO**

L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto il corso della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. Curricoli Verticali sia con le istituzioni di 1° grado sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di istituzioni di 1° grado con classi di istituzioni di 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro ( es: Ingegneria chimica,

Farmacia, Dispac etc;) PLS( fisica, chimica scienze Ambientali, matematica)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: costruzione dell'identità; crescita di responsabilizzazione della persona impegnata nel contesto in cui agisce ed opera; ottimizzare l'investimento delle risorse e delle potenzialità del soggetto in relazione al contesto in cui è inserito e/o in cui intende inserirsi; valorizzazione delle eccellenze e dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi universitari. Competenze: capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa (comportamento proattivo); capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

L'Università degli Studi di Salerno propone alle scuole partecipanti percorsi formativi inerenti la biologia, la chimica, le Scienze Ambientali, la Matematica e la Fisica. I dipartimenti di competenza organizzano incontri con gli studenti su argomenti specifici che vengono proposti dai Dipartimenti stessi. Le attività prevedono sia lezioni teoriche che attività laboratoriali. Inoltre i PLS prevedono anche un'azione di aggiornamento rivolte ai docenti delle discipline in oggetto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività dei PLS hanno come obiettivo principale quello di orientare gli studenti

verso scelte universitarie consapevoli e motivate.

## **DESTINATARI**

Gruppi classe

## **EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

La programmazione educativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Genovesi-Da Vinci prevede azioni di potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità sia nel curriculare che in percorsi extra curricolari. 'Istituto programma percorsi articolati in 5 macro aree:

- Forme e opportunità del fare impresa
- La generazione dell'idea, il contesto e i bisogni sociali
- Dall'idea all'impresa: risorse e competenze
- L'impresa in azione: confrontarsi con il mercato
- Cittadinanza economica Le macro aree saranno sviluppate in percorsi rivolti a studenti delle ultime classi e con contenuti orientati all'innovazione digitale, all'innovazione sociale e alle vocazioni del nostro territorio.

## **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'educazione all'imprenditorialità è volta a sviluppare negli studenti di scuola secondaria attitudini, conoscenze, abilità e competenze, utili non solo per un eventuale impegno imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. L'Istituto ha fatto proprie le indicazioni del MIUR che con la pubblicazione a marzo 2018 del Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità ha introdotto la costruzione di percorsi strutturati per dare a studentesse e studenti la capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

### PROGETTO "CONOSCERE LA BORSA"

**Conoscere la Borsa** è una competizione internazionale di simulazione del mercato borsistico promossa dalle Casse di Risparmio, dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio con sede a Bruxelles. L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole superiori e si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo economico-finanziario attraverso la simulazione delle negoziazioni di Borsa e l'applicazione di strategie d'investimento in titoli.

Il concorso è stato istituito nel 1983 in Germania ed è andato espandendosi fino a coinvolgere diversi Paesi europei.

I partecipanti ricevono un deposito contenente un certo capitale iniziale virtuale. Attraverso l'acquisto e la vendita di titoli azionari e obbligazionari i partecipanti devono cercare di far fruttare quanto più possibile il loro capitale sperimentando strategie d'investimento individuali. Mentre il capitale è virtuale, le quotazioni utilizzate per la contabilizzazione degli ordini di Borsa corrispondono a quelle reali. Per la negoziazione è a disposizione un numero ristretto di titoli preventivamente selezionati e quotati in una determinata Borsa Valori. Al termine della gara vengono premiate le squadre che hanno raggiunto il valore più alto di capitale in deposito.

Lo scopo dell'iniziativa è di far avvicinare gli studenti al mondo della finanza e della Borsa. I partecipanti sono chiamati a confrontarsi con gli accadimenti politico-economici internazionali per capire in che modo essi possono avere un impatto sull'andamento

dei titoli, dunque delle aziende, della Borsa e dell'economia in generale. Dovendo partecipare in squadre, il progetto favorisce il lavoro di gruppo e le capacità di socializzazione.

### SIMULAZIONE D'IMPRESA

È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda animata dagli studenti, che svolge un'attività nel campo della produzione, del commercio e dei servizi e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o

madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning). L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. Ad oggi, inoltre, l'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up).

## HACKATON

La parola hackathon è un neologismo, inventato partendo da due termini inglesi: hacker e marathon. La traduzione letterale sarebbe quindi "maratona di pirati informatici". In realtà il significato è più ampio. Potremmo definire un hackathon "maratona di cervelli". Si parte da un problema e si radunano un gruppo di studenti per collaborare insieme allo sviluppo di una soluzione. Scopo di questi incontri collaborativi tra "esperti" è l'invenzione di un prodotto o un servizio che possa migliorare una situazione preesistente, in ambito aziendale, informatico, sociale, artistico, culturale. Un evento simile racchiude in sé tutte le caratteristiche che stanno alla base della logica del web e cioè:

- **Sharing:** la condivisione di idee, lavori, progetti all'interno di un evento basato sulla collaborazione reciproca
- **Creatività:** lo sviluppo di idee innovative attraverso i mezzi digitali
- **Visibilità:** sul web, sui social, ma anche nel reale grazie a convegni ed eventi collegati
- **Velocità:** i tempi di realizzazione sono quelli del web. Ovvero: rapidi, snelli, quasi immediati. Un hackathon prevede una durata limitata per realizzare il progetto, riducendo sensibilmente i tempi di realizzazione rispetto a un contesto aziendale

- Sana Competizione: il fatto che spesso in palio ci siano dei premi, spinge a dare il meglio e a stimolare una forma di competizione utile per far emergere le idee migliori, senza dimenticare l'aspetto collaborativo

Ecco, sono proprio questi cinque punti che distinguono le maratone di cervelli tradizionali da quelle dell'epoca digitale. Sono valori nobili, forse la parte migliore del web, che rendono gli hackathon un'occasione importante per sviluppare idee, lavoro, creatività e collaborazione

## **ROBOTCUP@SCHOOL**

La RobotCup@School è una competizione robotica in cui gli studenti delle scuole partecipanti programmano i robot umanoidi Nao e Pepper per consentirne l'interazione con le persone e la manipolazione degli oggetti presenti nell'ambiente.

Attraverso tale iniziativa si intende stimolare negli studenti l'interesse per la risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Ingegneria Informatica. La manifestazione "RobotCup@School" è organizzata dal DIEM dell'Università di Salerno.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **SPORTELLO DI COUNSELING**

Lo Sportello di Counseling ha la finalità di promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti, di fornire uno spazio di ascolto e dialogo per l'intera comunità scolastica, di consentire ai ragazzi e alle ragazze un momento di riflessione su eventuali difficoltà del loro percorso e sulle soluzioni possibili ed è aperto agli studenti, ai genitori e ai docenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle abilità relazionali con compagni e docenti  
Miglioramento del rendimento scolastico  
Miglioramento dell'autostima

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "STAR BENE A SCUOLA E NELLA VITA"**

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di interventi di esperti, rivolti a diverse classi, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. L'Istituto attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti. L'intero progetto è rivolto a tutti gli studenti ed è articolato in una serie di iniziative svolte in ambito curriculare che si integrano in modo armonico e congruente alle finalità generali del progetto formativo di istituto. Tale percorso è realizzato in collaborazione con gli operatori dell'Azienda dei Servizi Sanitari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**Obiettivi** Il progetto ha il compito di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. È necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola. Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio.

**Competenze** - promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; -promuovere un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; -favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli.

DOCENTE REFERENTE: Ida Andreozzi

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

### **Metodologie**

La metodologia punterà sull'ascolto, sulla partecipazione, sul dialogo, sul dibattito dopo la

visione di filmati curati dal personale specialistico del SERT e dell'ASL di Salerno, oppure dopo le conferenze dei medici specialisti. Rapporti con le altre istituzioni e/o Enti del territorio ASL SALERNO, SERT, ROTARY, LIONS e associazioni del territorio come Epac per l'epatite che promuovono iniziative attinenti al nostro percorso e il centro Verrengia.

Durata: Novembre-maggio

### **Fasi operative**

NOVEMBRE: partecipazione da remoto delle classi quinte al progetto promosso dall'ASL di Salerno, con la Dott.ssa Rispoli sulla prevenzione Covid

DICEMBRE partecipazione da remoto delle classi terze al progetto promosso dal Centro Verrengia sull'alimentazione da adottare durante il Covid

GENNAIO: Progetto Stop epatite C. Incominciamo dall'informazione per le classi quarte curato dalla prof.ssa Tina Mucio , in collaborazione con l'infettivologa del Ruggi. Lezione in ompresenza sull'hiv e la sicurezza dei tatuaggi

FEBBRAIO-MARZO: Progetto ASL "Free life" sulla prevenzione delle dipendenze: una serie di incontri da concordare con il personale specialistico del Sert per le classi seconde e terze

APRILE: adesione al Progetto ASL "Sportello amico" trapianti e al progetto "Sintonizziamoci con il cuore" curato dall'ASL di Salerno, percorso di primo soccorso per docenti e alunni diviso in momento teorico e pratico

Le date degli incontri saranno concordate dalla docente referente Andreozzi Ida con i relatori dei progetti. La docente Andreozzi Ida, referente alla salute, poiché fa parte del Comitato interistituzionale dell'ASL di Salerno, si impegna ad essere presente agli incontri organizzati dall'ASL e a partecipare a tutte le iniziative di "salute" che si terranno sul territorio.

Adesione al progetto scuola proposto da Medici senza frontiere, con lo Scopo di informare e sensibilizzare sul diritto alla salute delle popolazioni in movimento e su quanto sta accadendo in Afghanistan. Si prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto curato da una psicologa che sarà presente nel nostro istituto che collaborerà con i docenti curricolari per la crescita serena degli allievi al rientro a scuola dopo la difficile esperienza del Covid.

### **OLIMPIADI NEUROSCIENZE**

Lezioni di approfondimento sul sistema nervoso al fine di preparare gli studenti alle

Olimpiadi delle neuroscienze.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze logico-scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze attese Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi di dati e informazioni. Acquisire conoscenze e in campo e degli aspetti sociali di alcune dipendenze. Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini nella prospettiva delle scelte future.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

I destinatari del progetto sono 10 studenti delle classi quarte.

Responsabile e curatrice del progetto è la professoressa Culicigno Paola, docente interno.

Durata del progetto: gennaio/aprile per complessive 20 ore.

### **ROBOTICA AL DA VINCI**

L'Istituto ha, nel suo parco tecnologico, diversi prodotti legati alla robotica, in particolare NAO. L'obiettivo della presente attività è di integrare nella didattica curricolare i prodotti in dotazione. Si svilupperà un percorso di auto-formazione con un gruppo di studenti che dovrà formare "gruppi di studenti", in grado di partecipare a competizioni :legate alla robotica. L'arco temporale va da novembre a maggio. Monte ore previsto: 30- 40 ore. Responsabile del progetto la professoressa Ronga Alfonsa -

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; potenziamento delle competenze
- matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e
- delle attività di laboratorio.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**PROGETTO ABE (AMERICAN BIOTECH EXPERIENCE)**

Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche che consente ai docenti di portare le biotecnologie tra i banchi di scuola. Il progetto, alla quarta edizione, prevede un'esperienza laboratoriale di biotecnologie, riguardanti la produzione di plasmidi. I corsisti hanno l'opportunità di utilizzare strumenti, quali elettroforesi e PCR, che avvicina loro al mondo della ricerca e dell'attività laboratoriale di tipo universitari. Il progetto viene realizzato in collaborazione con l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) e l'Università degli Studi di Napoli sede Monte Santangelo Dipartimento Biotecnologie che fornisce i materiali. Le attività saranno svolte nei laboratori di Chimica- Biologia presso il Nostro Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, fornendo agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le conoscenze e le competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico. Tale iniziativa può rappresentare uno strumento utile nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, acquisendo valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di in ambito scientifico-medico. Competenze attese: - essere in grado di sviluppare un protocollo di laboratorio - essere in grado di utilizzare strumenti specifici nel settore delle biotecnologie - essere in grado di formulare ipotesi relative ad un evento scientifico e verificarne, con esperienze laboratoriali la validità.

Responsabile: Culicigno Paola

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**Approfondimento**

Destinatari sono 20/24 studenti delle classi quarte e quinte.

Durata del progetto: 7 incontri di cui uno introduttivo di 2 h e 6 incontri di 3h, per un totale di 20 ore nell'arco di 2 settimane consecutive (necessarie per svolgere le attività laboratoriali nel periodo in cui saranno fornite le attrezzature dall'Università).

## **SCUOLE ASSOCIATE UNESCO**

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni e scuole associate. Fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione ai diritti umani, allo stile di vita sostenibile, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo comune è costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Docenti responsabili: Culicigno e Giacomarro

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Promuovere idee e valori dell'UNESCO rafforzando la dimensione umanistica, etica, culturale ed internazionale dell'educazione. Saper riconoscere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 quali compiti di realtà nella vita quotidiana. Saper utilizzare le "buone pratiche"

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

Responsabile del progetto la prof.ssa Culicigno Paola.

Risorse professionali interne prof.ssa Culicigno Paola e prof.ssa Giacomarro Daniela.

Destinatari: 30 Alunni delle classi terze.

Collaboratori esterni: Lucia Vitale responsabile nazionale Marevivo.

Durata: 30 ore.

## **MATHESIS**

Partecipazione ai corsi di potenziamento per le olimpiadi della matematica. La scuola aderisce al progetto della sezione di Salerno dell'associazione Mathesis. La sezione Mathesis di Salerno, è impegnata nell'organizzazione di attività rivolte a studenti fortemente interessati allo studio della Matematica e della Fisica. A partire dal mese di Ottobre saranno pianificati incontri di preparazione degli studenti per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali della Matematica e al Campionato Provinciale di Matematica e Fisica, fra Istituti della provincia di Salerno, organizzato dall'Associazione. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare; rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza.

Competenze: sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet - Fisica

#### **Aule:**

Magna

Generica

**Approfondimento**

Le attività si terranno presso l'Università di Salerno e si avvarranno del contributo dei docenti afferenti all'Associazione Mathesis e di lezioni tenute da docenti esperti esterni, impegnati nelle Olimpiadi nazionali. Per la partecipazione a tali attività, riservate ad un numero massimo di sette studenti per Istituto, che costituiranno la squadra della scuola, è stato designato un docente a cui fare riferimento.

**GARE MATEMATICHE**

È un progetto atto a valorizzare le eccellenze in matematica. Gli studenti più bravi si cimenteranno in gare matematiche quali "I Giochi del Mediterraneo" , "I Giochi d'Autunno" promossi dall'Università Bocconi di Milano, " I Giochi Di Archimede" organizzati dall'UMI ,le gare "Kangarou" facenti capo al Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza.

Competenze: sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:****Laboratori:****RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

Con collegamento ad Internet - Fisica

**Aule:** Magna - Generica

### **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA NELLE CLASSI QUINTE**

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte e mira al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze di matematica e fisica in vista dell'esame di Stato. Saranno utilizzate una o due ore di potenziamento. Responsabile: Teresa Giannattasio

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Applicazione delle regole studiate sia in matematica che in fisica nella risoluzione di esercizi e problemi. Capire come si imposta un problema di matematica e Fisica, metodi di risoluzione. Competenze attese: Saper valutare i dati più importanti contenuti nella traccia, saper impostare un problema, riuscire ad applicare le regole giuste.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE**

Molti studenti nell'avvicinarsi alla scelta della facoltà universitaria si pongono diversi interrogativi circa le modalità e gli strumenti necessari per affrontare la fase selettiva dei test, in particolare alle facoltà dell'area medica. Emerge, pertanto, il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Professioni Sanitarie). IL progetto rappresenta una proposta di supporto didattico allo studio al fine di consolidare le conoscenze di alcune discipline per una adeguata preparazione ai test. Le discipline selezionate sono: logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Docenti di matematica, fisica, scienze naturali.

#### **Approfondimento**

Gli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte effettueranno 20 ore

di Logica -20 di Fisica- 20 di Matematica-40 di Chimica e Biologia

### **OLIMPIADI DI FISICA**

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Fisica.

#### **Approfondimento**

Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che siano regolarmente iscritti alle Olimpiadi di Fisica. Singoli studenti particolarmente motivati a partecipare alle gare e che frequentano scuole che non aderiscono alle Olimpiadi di Fisica nell'anno in corso possono inoltrare richiesta di partecipazione alla Segreteria delle Olimpiadi di Fisica. Gli studenti che si iscrivono alle Olimpiadi di Fisica dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti.

Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico.

### **IL TERRITORIO L'AMBIENTE E L'UOMO - AGENDA 2030**

Le problematiche ambientali hanno ormai allertato a livello mondiale i vari paesi ed i giovani. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Goals (Agenda 2030) fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Le conoscenze scientifiche sono la base per ogni azione in grado di ridurre i danni all'ambiente.

Conoscere l'Ecologia, la Biologia, le Scienze della Terra, diventa un presupposto essenziale per lo studio, la valutazione di tutti gli interventi che l'uomo progetta nei

vari ecosistemi naturali o antropici. Ogni commento oggi fatto sui social, le faq, possono dare notizie forvianti rispetto a quello che è di positivo. La conoscenza del proprio territorio, la

Geologia, la Tettonica che ha originato la geomorfologia della Campania e dell'intera provincia di Salerno, sono basi essenziali per affrontare problematiche di sviluppo ecosostenibili. I cambiamenti climatici ed i cambiamenti della biocenosi sono studi e conoscenze che permettono di comprendere e valutare i danni che sono stati provocati e quali potrebbero essere i rimedi tecnici atti a frenare questa evoluzione in negativo. La parte tecnica e scientifica non può marciare senza una base legale ed amministrativa valida. Lo studente deve iniziare a conoscere e trattare la legislazione ambientale, urbanistica ed edilizia, la sintesi di queste porterà a scelte ecocompatibili.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formative e competenze attese

- Conoscere l'Ecologia, quale branca della Biologia per lo studio appropriato degli ecosistemi e delle biocenosi;
- Studiare e conoscere i cambiamenti climatici quale conseguenza di aggressioni agli ecosistemi attraverso uno sviluppo errato basato sul massimo profitto;
- Studiare e conoscere i biomi e le modifiche degli stessi causate dai mutamenti climatici;
- Saper come predisporre studi di verifica degli impatti ambientali attraverso le conoscenze scientifiche di base della biologia, botanica, climatologia, zoologia, geologia, tettonica e ecologia;
- Saper come mitigare gli impatti ambientali attraverso le conoscenze scientifiche di base della biologia, botanica, climatologia, zoologia, geologia, tettonica e ecologia;
- Valutare come lo sviluppo sostenibile sia l'obiettivo finale per una nuova società;
- Conoscere la legislazione e procedere alle Valutazioni di Incidenza, alle Valutazioni Appropriate ecc...
- Competenze in materia ambientale Saper alla fine procedere alla Verifica della procedura adottata e salvataggio di tutti i dati.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

La legislazione ambientale sarà trattata a 360°, mettendo in risalto le direttive europee e le normative vigenti. Saranno effettuate una serie di verifiche computerizzate sulle cartografie di Salerno e di altri comuni campani spiegando ai discenti come si effettua la lettura tecnico-scientifica di un territorio. Saranno presi in esame una serie di progettualità facendo verificare ai discenti le Valutazioni di Incidenza le Valutazioni Appropriate e prospettando in caso di impatto progetti di mitigazione.

Tutto il materiale sarà raccolto in una dispensa elettronica, di cui ogni discente avrà copia di volta in volta. Responsabile: Prof. Silvestro Caputo

Durata 25 ore

## **IL VERDE PUBBLICO: IL BILANCIO FOTOSINTETICO - AGENDA 2030**

Le problematiche ambientali hanno ormai allertato a livello mondiale i vari paesi ed i giovani. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Goals (Agenda 2030) fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formative e competenze attese - Conoscere l'Ecologia, quale branca della Biologia per lo studio appropriato degli ecosistemi e delle biocenosi; - Studiare e conoscere i cambiamenti climatici quale conseguenza di aggressioni agli ecosistemi attraverso uno sviluppo errato basato sul massimo profitto; - Studiare e conoscere i biomi e le modifiche degli stessi causate dai mutamenti climatici; - Studiare e conoscere la botanica; - Studiare e conoscere la tassonomia e saper compilare una scheda tassonomica per la classificazione delle specie;

Competenze in biologia / botanica Saper alla fine procedere alla Verifica della procedura adottata e salvataggio di tutti i dati

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Approfondimento**

Nelle nostre città molto spesso il verde è considerata quale ultima parte di un progetto di intervento edilizio-urbanistico, assumendo un ruolo quasi inesistente o molto secondario.

Le immagini del verde della ns. città, danno l'idea di come esso sia stato nel tempo trascurato e gestito con un'incompetenza tale da determinare la morte di molti esemplari arborei e la diffusione di patologie particolari, legate alla cattiva manutenzione.

Non si faranno processi, ma si inizierà uno studi sulla classificazione, tassonomia e fisiologia delle essenze presenti nei parchi cittadini, creando delle schede tassonomiche, studiando la botanica sistematica pura.

Questo studio aprirà la coscienza degli studenti al rispetto dell'ambiente e alla consapevolezza di quanto è importante un albero in città.

Gli studi della biologia, climatologia, ecologia saranno allineati agli studi della botanica. Tutto il materiale sarà raccolto in una dispensa elettronica, di cui ogni discente avrà copia di volta in volta. Responsabile: Silvestro Caputo Durata: 25 ore

## **"INTERNET, LUOGO DOVE TUTTO È PERMESSO: COME PROTEGGERSI DAI PERICOLI DELLA RETE"**

Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non responsabile di Internet e in genere dei social da parte dei giovani (adescamenti in rete, cyberbullismo, pedopornografia, sexting, etc...). Internet, simbolo di libertà totale e luogo di comunicazione globale, dove tutto è permesso, dove non esiste censura, Internet terra di tutti e di nessuno, Internet a portata di bambino. Per i giovanissimi la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare "incontri" non proprio piacevoli.<sup>1</sup> Con la predisposizione di questo progetto si intendono fornire degli input che stimolino non solo gli alunni interessati ma tutti i soggetti responsabili della loro educazione, quali docenti e famiglie. L'enorme importanza dell'argomento proposto obbliga, infatti, ad un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e non.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo primario del progetto è quello di: -realizzare un'azione pilota di informazione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte di ragazzi ed adolescenti attraverso una larga diffusione di informazioni alla popolazione del territorio, ed in particolare ai destinatari dell'iniziativa: bambini/e, adolescenti, genitori, insegnanti sui pericoli della rete: pedofilia, pedopornografia, cyberbullismo, etc..) - contrastare la diffusione informatica di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti di ragazzi ed adolescenti cercando di infondere una maggiore consapevolezza dei pericoli reali - sensibilizzare i soggetti interessati affinché conoscano i rischi e i pericoli della rete e le modalità di protezione per una navigazione sicura, consapevole, responsabile, critica di questa tecnologia, al fine di prevenire fenomeni quali l'adescamento, il reclutamento, il download di immagini e/o video pornografici e pedopornografici conoscenza delle conseguenze penali relative al fenomeno del cyberbullismo anche alla luce dell'entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n.71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo". -formazione di una coscienza morale e civile -sviluppo nei giovani del senso di rispetto e di responsabilità.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

### **Esperienze ed attività proposte:**

Verranno proposte nelle varie classi tematiche ed attività che rendano possibile la conoscenza di alcuni concetti fondamentali, come ad esempio:

- la tutela della privacy
- la violazione del copyright
- la libertà di pensiero, di parola, di stampa;
- il diritto all'integrità fisica che, specialmente per il minore, si concretizza con il diritto ad avere contatti interpersonali sicuri e reciprocamente rispettosi benché mediati dallo strumento informatico;
- il diritto di proprietà, con tutte le implicazioni educative che ne scaturiscono, dal diritto d'autore alla tutela dei dati personali su internet;
- il concetto di ingiuria e diffamazione;
- il danno risarcibile

La comprensione degli stessi sarà resa possibile visionando filmati, realizzando lavori di gruppo e utilizzando supporti sia informatici che cartacei. Le tematiche specifiche verranno affrontate evidenziando particolari accadimenti e riguarderanno:

- Cyberbullismo
- Sexting
- Pedopornografia on line
- Cyber stalking
- Revenge porn
- Furto d'identità

- Frodi on line

**MODALITA' OPERATIVE** (proposte operative per la realizzazione del progetto):

Per la realizzazione del progetto si eseguiranno differenti modalità operative a seconda delle tematiche affrontate.

L'attività formativa si svilupperà in più fasi, attraverso un continuo scambio tra momenti di formazione ed esperienza, momenti didattici e di revisione, nel corso di tutto il periodo di attuazione del progetto. Saranno utilizzate a tal fine le seguenti tecniche:

- lezione frontale in aula;
- studi di casi;
- esercitazioni;
- brainstorming;
- lavoro di gruppo;
- analisi dei report prodotti
- ricerca-azione con produzione di materiali.
- Somministrazione di questionari ad alunni e genitori
- Lettura ed analisi di articoli di giornale e di brani tratti da libri e/o riviste e pubblicazioni
- Visione di film e spezzoni di film e filmati tra i quali:
  - "Trust"
  - "Disconnect"
  - "Cyberbully"
  - "Unfriended"
  - Filmato sulla storia di Amanda Todd

- Somministrazione di schede e di questionari volti a sollecitare le motivazioni degli alunni e a condurli alla riflessione, al dialogo e ad esprimere le proprie opinioni sui fenomeni in oggetto;
- lavoro individuale di ricerca e raccolta dati;
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti durante i quali sarà possibile incontrare esperti ed operatori la cui attività mira soprattutto alla sensibilizzazione e prevenzione (Operatori di associazioni, Polizia postale, ecc.)

#### **RISULTATI ATTESI:**

Il progetto si propone di promuovere una vera e propria prevenzione

#### **PRODOTTO FINALE:**

- Realizzazione nelle classi ad opera degli alunni, di una presentazione Power Point che illustri il progetto nel suo complesso mettendo in risalto le specifiche tematiche affrontate
- Ideazione, preparazione, consegna di un questionario ad hoc a studenti e genitori nel quale verranno formulate delle domande relative ai fenomeni oggetto del progetto.
- Organizzazione di un incontro a conclusione del progetto durante il quale verranno presentati i prodotti finali e si procederà alla relativa discussione

#### **RETE SCUOLE GREEN**

La rete "Green" ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano • Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. • Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

All'interno di questa iniziativa si inserisce il **Green Space**, uno spazio esterno verde curato dagli alunni e l'acquisto e la distribuzione di borracce per ridurre il consumo di bottigliette di plastica. Un'altra iniziativa volta al rispetto del proprio ambiente scolastico, è "**Adotta la tua aula**", che consiste nell'abbellimento, da parte degli alunni, della propria aula, con murales a tema.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE (II PARTE)**

## PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA

Percorsi formativi che integrano la pratica linguistica curriculare con interventi mirati a misura dello studente, a partire dai reali livelli di competenza di ciascun allievo. I corsi si avvalgono dell'esperienza di docenti madrelingua e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, francese e spagnola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle certificazioni linguistiche. I livelli di competenza attesi sono riconducibili al QCER ( Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) che descrive in dettaglio ciò che un individuo è in grado di fare nell'utilizzo della lingua straniera a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza ( comprensione scritta ,comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) . Per il biennio i livelli attesi in lingua inglese sono B1 ( Intermediate) e per il secondo biennio e il V anno, sono il B2 (Upper Intermediate), in entrambi gli indirizzi Tecnico e Liceo. Per la seconda lingua comunitaria (Francese) al Tecnico sono previsti i livelli A2-B1 alla fine del primo biennio e B2 al termine del V anno. Per la terza lingua comunitaria (Spagnolo), è previsto il livello B1 al termine del V anno

### DESTINATARI

Classi aperte verticali e parallele

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterne- interne

### Risorse Materiali Necessarie:

**Laboratori:**

Lingue

**Aule:**

Aula generica

### Approfondimento

Gli enti certificatori prescelti sono:

Cambridge Assessment English. Trinity Examination Board-  
France Education international di Sèvres-Instituto Cervantes

I corsi proposti sono:

TRINITY GRADE 5/6 (B1)

PET ( Preliminary- B1)

FCE ( First- B2)

CAE ( Advanced- C1)

DELFI (B1)

DELE (A2)

## **POLO DIDATTICO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI E PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DELL'ITALIANO L2**

La proposta di realizzazione di questo progetto nasce dalla sempre più attuale esigenza di inclusione

- sociale, umana e didattico-educativa
- degli studenti stranieri all'interno della nostra comunità scolastica.

L'inserimento di alunni, provenienti da Paesi non solo europei ma anche extraeuropei, è innanzitutto finalizzato a renderli capaci di comunicare e di studiare le materie del curriculum in lingua italiana. Prevede però anche la motivazione dell'intero gruppo classe ad interagire e a socializzare, attraverso la condivisione di esperienze esistenziali e di tradizioni culturali. In tal modo la vita scolastica risulterà più rispondente ai cambiamenti che la nostra società, ormai multietnica e globalizzata, si trova ad affrontare. Il progetto è rivolto agli alunni di recente immigrazione non italianofoni e a quelli con minime competenze comunicative già acquisite. Qualora possibile, potrebbe eventualmente essere esteso agli stranieri, non più in età scolare, che intendono apprendere l'italiano come seconda lingua. Prioritaria finalità sarà quella di favorire un'accoglienza efficace e competente, nonché una proficua integrazione degli studenti stranieri nel nostro Istituto per poterne garantire il successo formativo. Sarà importante, inoltre, promuovere l'educazione all'interculturalità, controllando e riducendo progressivamente possibili fenomeni di intolleranza e/o di razzismo.

Docenti responsabili: Abate Annarita - Di Perna Tiziana

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

#### **OBIETTIVI**

- Favorire un passaggio progressivo dalla lingua del Paese di origine a quella del Paese ospitante.
- Acquisire un uso indipendente della lingua italiana L2 (pieno possesso almeno del livello B1 del framework europeo).
- Acquisire le competenze nella lingua delle discipline a livello lessicale/concettuale e nei

pre- requisiti di base.

- Utilizzare il processo di apprendimento dell'italiano L2 come mezzo linguistico sia di comunicazione sia di scambio culturale.

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

Lezioni di italiano L2 integrative delle attività curriculari previste dal Piano Didattico Personalizzato progettato dai Consigli di classe in cui sono stati inseriti gli allievi. Si prediligerà un metodo induttivo basato anche sull'esperienza linguistica di uso quotidiano dell'italiano L2, § già eventualmente in parte acquisita dall'alunno straniero, e sulle sue possibili conoscenze di una delle lingue straniere più comuni quali l'inglese, il francese e lo spagnolo.

- Interventi di supporto all'alunno straniero forniti peer to peer da parte di alcuni studenti del suo gruppo classe, selezionati tra quelli più motivati e dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline del curriculum.
- Attività extracurricolari quali, solo a titolo di esempio: visite ai siti più importanti della nostra città (musei, centro storico, cattedrale), guidate dagli allievi italiani del gruppo classe, accompagnati dai docenti referenti del progetto e/o dagli insegnanti della classe; performance musicali miste, a cura degli alunni italiani e stranieri, nelle quali siano messi a confronto i generi più amati nei rispettivi Paesi; spettacoli teatrali, allestiti da studenti stranieri e italiani anche non necessariamente frequentanti la stessa classe, incentrati sulle reciproche tipicità culturali; conversazioni, incontri, dibattiti, visione di film, che possano favorire lo scambio di opinioni e la condivisione di esperienze, per un vicendevole arricchimento e per la trasmissione dei valori della tolleranza e dell'accoglienza.

Sono state presentate solo le indicazioni generali relative all'attuazione del progetto proposto.

Le linee operative e tecniche saranno strutturate e sviluppate nella fase di articolazione della

programmazione dettagliata, considerando il numero degli studenti destinatari e la valutazione dei prerequisiti di partenza.

Sarebbe raccomandabile una revisione dei curricula verticali in chiave multiculturale e l'introduzione di attività interculturali rivolte a tutte le classi, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri.

## **PROGETTO DI LINGUA E CULTURA ARABA**

Il progetto si propone di svolgere un corso di Lingua e Cultura Araba per far conoscere l'importanza di questo mondo dal punto di vista storico-culturale, data l'attualità delle vicende legate al mondo musulmano, noto, purtroppo solo come sinonimo di guerra, violenza e oscurantismo. Il progetto vuole far scoprire l'influenza che esso ha esercitato sulla nostra cultura mediterranea, in vari settori del sapere, come la matematica, la medicina, la filosofia, la poesia, la musica, l'arte in generale.

Responsabile: Tiziana Di Perna. Esperta del mondo arabo, perché laureata presso la scuola di Studi Islamici dell'Oriente di Napoli e dottore di Ricerca in Letteratura Araba contemporanea.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire ai fruitori adolescenti del corso, strumenti per conoscere e quindi accettare chi appartiene ad una cultura e ad una religione diversi, i musulmani nello specifico, senza pregiudizi, grazie alla loro alfabetizzazione alla lingua araba e all'approfondimento di temi quali gli arabi nella nostra penisola, la loro eredità artistica nel sud Italia, le influenze musicali arabe, sulla nostra musica, napoletana in particolare, le analogie fra la religione cattolica e islamica, l'influenza della filosofia, della medicina sulla nostra cultura, locale (la Scuola Medica Salernitana)

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**Approfondimento**

Il corso della durata minima di 40 ore sarà sviluppato in lezioni su elementi della lingua e cultura araba, affiancata in alcune lezioni da una madrelingua nordafricano o mediorientale, presentando semplici conversazioni in dialetto, la lingua effettivamente parlata nei Paesi arabi e alcune tradizioni tipiche del paese arabo di appartenenza. Altri interventi esterni potrebbero riguardare performance di musica araba e napoletana, di poesia, di arte e di filosofia islamica allo scopo di ricercare ciò che accomuna e non ciò che divide le culture mediorientale, nordafricana e occidentale.

## **CAMPUS SPORTIVO**

Il progetto prevede attività che coinvolgono diverse discipline sportive. (Trekking urbano- Canottaggio-Vela- Nuoto- Calcio a 5, Basket) Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusione attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

#### **Trekking urbano-extraurbano**

L'insegnamento delle Scienze motorie insieme alle altre discipline, nell'ambito delle attività curriculari intendono promuovere delle esperienze di trekking in ambiente urbano e extraurbano, con itinerari collinari e di montagna. Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti alla prevenzione e alla cultura del benessere psico-fisico come stile di vita. Attraverso le strade di Salerno, apprezzare le impronte del passato, i monumenti, gli scorci e mettersi in sintonia con il proprio corpo in modo sano e naturale è lo spirito delle attività dedicate a queste esperienze. Le attività di trekking dovranno favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali degli allievi. In questo senso, le Scienze Motorie e sportive, pur mantenendo alcuni obiettivi di carattere specificamente igienico-sanitario e sportivo, allargano il loro campo di azione a tutta la personalità dell'allievo conquistandosi a pieno titolo un ruolo fondamentale nel processo educativo e ricercando nello stesso tempo collegamenti sempre maggiori con le altre discipline. Si prevede una collaborazione con il Club Alpino Italiano sezione di Salerno con il quale viene stipulata una convenzione per la

condivisione e l'approfondimento delle specificità del progetto. Il progetto dal titolo "Alla scoperta del territorio comunale e provinciale" si propone di avvicinare i giovani alla natura in modo che da un contatto positivo con essa si sviluppi un impegno consapevole di tutela dell'ambiente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare una concezione di vita sana ed equilibrata che abbia alla base il rispetto e la tutela della salute psicofisica personale, altrui e dell'ambiente.

Stimolare la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente circostante e di un suo corretto utilizzo e dell'attività motoria come mezzo per raggiungere la salute dinamica.

Conoscere le nozioni più generali sulle diverse tematiche dell'educazione sanitaria e della prevenzione con particolare riguardo agli stili di vita.

Competenza sociale e civica:

Favorire la pratica del camminare e il benessere psico-fisico delle persone

### **Consapevolezza ed espressione culturale:**

Fornire occasione di conoscenza e di analisi critica dello stato dei luoghi attraversati

Attivare memoria e testimonianza su episodi notevoli accaduti nei territori visitati

Le escursioni urbane ed extraurbane si effettueranno da Novembre a Maggio e verranno concordate con gli insegnanti interessati, il CAI e in riferimento alle progettazioni disciplinari

## **Terzo tempo**

Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza - Integrazione - Inclusione. È una mattinata di sport, di amicizia e di formazione vissuta nella struttura sportiva "Terzo Tempo" sita in S. Mango Piemonte

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza - integrazione e inclusione attraverso attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

## **Canottaggio**

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza - integrazione e inclusione attraverso attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e

dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino con la collaborazione dei "Canottieri Irno"

### **Vela per tutti**

Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

È un'iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare agli allievi conoscenze e competenze trasversali, attraverso la pratica di attività sportive, apprendendo le tecniche di navigazione della barca a vela e i principi della Fisica meccanica.

#### **Area di riferimento:**

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino, con la collaborazione della sede di Salerno della Lega Navale.

#### **Nuoto day**

Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza - integrazione e inclusione attraverso attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

L'attività ha la durata di 4 ore al mattino  
Campigliano Salerno

con la collaborazione del Fiore Club

#### **Ci facciamo in cinque**

Promozione e avviamento alla pratica sportiva del gioco del calcio a 5 con l'obiettivo della partecipazione ai campionati regionali juniores ed allievi di calcio a 5 sia femminili che maschili.

**Durata:** intero anno scolastico sia in orario curriculare che extra-curriculare.

L'attività mira a realizzare un percorso educativo nel quale cultura e pratica sportiva diventino un percorso di benessere psicofisico, un momento di sano confronto sportivo, uno strumento di aggregazione sociale, di diffusione dei valori dello sport, di lotta alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio giovanile.

Responsabile: prof. Iuliano Massimo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa dello sport e il rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina.
- Stimolare le capacità organizzative degli alunni ed acquisire le regole del fair play
- miglioramento della salute pubblica (sovrappeso, obesità, diabete ...).

### **Mens Sana in Corpore Sano**

Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusività attraverso il basket con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino in collaborazione con la società Hippo Basket e Joker.

### **PROGETTO STUDENTI- ATLETI**

Un programma sperimentale (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018), per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

Possono aderire gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. L'adesione prevede una procedura on line. La modulistica è fornita agli studenti interessati dalla scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

## **"TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME": LA SFIDA IN VIAGGIO**

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse provincie italiane e forte spirito di squadra. Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni possibili tra cui: Spagna, Grecia, Italia. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia)
- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida).

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza del personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate. I docenti potranno sempre contare sul supporto delle nostre guide e dei nostri educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno

organizzati momenti di aggregazione. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico ma soprattutto sicuro grazie alla presenza costante dello staff il soggiorno dei vostri studenti.

#### CONTENUTI.

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: [www.travelgame.it](http://www.travelgame.it)

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio

3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio ( per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)

#### **PROGETTO VELA**

Iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare agli allievi conoscenze e competenze trasversali, attraverso: - la pratica di attività sportive in ambiente naturali (vela, canoa, bike, orienteering, ecc.); - le escursioni naturalistiche e il coinvolgimento in Progetti di tutela e salvaguardia ambientale - le visite guidate ai Parchi Letterari dei grandi poeti che per i loro componimenti furono ispirati dai paesaggi di Basilicata; - le visite ai Musei e Parchi Archeologici della Magna Grecia, la cui arte e cultura, venerata dagli intellettuali di ogni epoca, sopravvive ancora nelle sue rovine; - l'Educazione Alimentare e lo studio della Dieta Mediterranea, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Un'iniziativa, quindi, che risulta essere un valido strumento per quell'integrazione tra gli studenti utile anche per il buon andamento delle attività scolastiche. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare;

- contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani;
- sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo;
- educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente;
- educare ad una corretta alimentazione attraverso l'adozione della Dieta Mediterranea.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**PROGETTO MONTAGNA**

L'educazione ambientale attraverso lo sport ed il rispetto per la montagna, costituisce sempre di più il tema privilegiato per l'educazione delle persone e per un progetto educativo, per un giusto percorso di cittadinanza tra i saperi disciplinari e le competenze evolutive della persona (attività motorie in ambiente naturale, orientamento, espressione creativa, relazionalità, attitudine alla scelta e al cambiamento) Come "attività scolastica, questo progetto vuole costituire un elemento di rilievo dell'offerta formativa del nostro istituto, un vero momento di integrazione tra scuola e territorio. Un viaggio, qualunque esso sia, costituisce una unità didattica per ampliare la conoscenza del mondo esterno e di noi stessi, e per conseguire una chiara visione del significato e dell'esperienza apprendibile attraverso questo momento. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è di far apprezzare la montagna attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI**

La partecipazione ai campionati studenteschi contribuisce al processo formativo dei/le ragazzi/e attraverso la corretta esecuzione dei movimenti sportivi e un adeguato metodo di allenamento. Essa consente inoltre la conoscenza e l'accettazione dei propri limiti fisici, e al tempo stesso stimolando la motivazione nel cercare il loro superamento. L'abitudine al rispetto delle regole e l'educazione alla solidarietà e alla socializzazione, rappresentano obiettivi formativi fondamentali di questa attività. Essendo la partecipazione ai campionati subordinata alla costituzione di un CSS, centro sportivo scolastico previsto nelle Linee Guida emanate dal MIUR, è stata attivata la procedura necessaria per la sua attivazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Competenze attese: tutti gli alunni coinvolti, principalmente del Biennio, relativamente allo sport di riferimento, mostreranno di possedere le fondamentali capacità esecutive e la necessaria conoscenza del regolamento di gioco, in modo tale da affrontare serenamente la gara.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classe aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**Approfondimento**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto. Le uniche risorse necessarie sono l'utilizzo della palestra interna, con l'uso di palloni e di tutto il materiale

nella disponibilità della stessa con qualche allenamento da effettuarsi allo Stadio Vestuti di Salerno.

I docenti di Scienze motorie, secondo le proprie competenze, prepareranno gli alunni per l'atletica (corsa campestre), la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5.

I docenti di Scienze motorie si avvarranno della collaborazione di due società sportive che hanno dato la propria disponibilità l'HIPPO BASKET e la JOKER:

Il progetto avrà durata da gennaio ad aprile in rapporto al monte ore finanziabile dal Miur.

## **ATLANTE DEI MONUMENTI**

Si tratta di un vero e proprio ATLANTE virtuale che illustra i monumenti scelti, studiati, raccontati e amati da studenti italiani. In questo modo chiese, castelli, piazze, fontane, monumenti ai caduti, biblioteche, musei, parchi, fiumi, canali, strade, ponti, sentieri, grotte, alberi, spiagge, baia, torrisiti archeologici, edicole votive, etc. diventano anno, dopo anno oggetto di conoscenza e amore. Il lavoro sarà pubblicato sul sito: <https://www.atlantemonumentiadottati.com/>. Responsabili: Proff. Mosca e Giacomarro

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare, educare alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali presenti sul territorio. Gli studenti, uscendo dalle mura domestiche, incontreranno il loro mondo e decideranno di prendersene cura adottandolo. Le competenze attese saranno: "cittadinanza attiva", promozione e riconoscimento dell'identità culturale come risorsa del territorio locale, tutela e valorizzazione del monumento adottato Durata: 15 ore

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

## **L'ARTE CI RACCONTA LA COSTITUZIONE**

Il progetto si propone lo studio della Costituzione e dunque del Diritto nei Licei attraverso la

mostra "A regola d'arte – La Costituzione al museo", realizzata dal Marano ragazzi Spot Festival e promossa dall'USR per la Campania, dal Servizio Educativo del Polo museale in Campania, in collaborazione con la fondazione Pol.I.S, l'associazione Libera e il Convitto Nazionale "Giordano Bruno" di Maddaloni.

Responsabile: Ripa Rosanna

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari e competenze attese Incontrare la Costituzione incontrando l'Arte, è l'occasione per incrociare valori, sentimenti e bellezza ma soprattutto per incontrare l'amore, quello che affiora- pur essendo mai citato- da ogni riga della Costituzione quando attraverso tutte le sue sfumature, ci racconta dei diritti di tutti, dei valori della famiglia, del lavoro, della giustizia e della solidarietà sociale, dell'uguaglianza, della centralità della persona e della felicità, della libertà. Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà: imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva. Tali competenze vengono acquisite con un percorso interdisciplinare.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **FAI - APPRENDISTI CICERONI**

FAI- Apprendisti ciceroni è un progetto di educazione civica e di cittadinanza attiva rivolto agli studenti coinvolti in un percorso formativo e pratico. I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimoni di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della società.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Competenze attese: - Promuovere l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico- artistico della nazione. - Vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali nello spirito dell'art. 9 della Costituzione. - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare il patrimonio artistico- paesaggistico locale e nazionale.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

**Approfondimento**

Il progetto è rivolto agli studenti del Biennio e del Triennio.

Le risorse occorrenti per l'attività sono aule, dispense, LIM, PC, Web.

Referente prof.ssa Mosca Giuliana. Il progetto si svolgerà da ottobre a marzo per complessive 12 ore.

**OLIMPIADI DEL PATRIMONIO**

La competizione, sostenuta dal Miur, è a carattere nazionale, La partecipazione alle Olimpiadi del Patrimonio prevede la quota di iscrizione di euro 60.00 da versare da parte dell'Istituto all'ANISA, l'associazione nazionale insegnanti storia dell'arte. Docenti responsabili: Mosca Giuliana e Ranieri Maria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e verità delle testimonianze storico artistiche. Competenze attese: - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare e tutelare i beni storico- artistico e culturali. - Comprendere il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro del patrimonio nazionale e locale. - Comprendere le citazioni da fonti storiche e archivistiche. - Promuovere lo sviluppo della cultura. - Tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno/Esterno

## **LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

Da diversi anni il nostro istituto prende parte alla rete del Progetto "La scuola adotta un monumento" in collaborazione con l'associazione Erchemperto e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Salerno. Esso si inserisce in una prospettiva formativa indicando quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale. Criterio fondamentale per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde all'esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico. L'adozione di un monumento e il lavoro che si progetta intorno ad esso sono una occasione preziosa per incontrare il concetto della unità del sapere e insieme quello degli ambiti distinti di ogni singola branca, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare il sorgere di curiosità e bisogni culturali, che potenzino la conoscenza del patrimonio artistico cittadino e il senso dell'orgogliosa appartenenza al proprio territorio. Migliorare l'autostima e le capacità comunicative e relazionali. Educare alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio, far acquisire agli studenti la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo di cittadini responsabili e partecipi alle problematiche territoriali. Sapersi esprimere utilizzando linguaggi specifici. Potenziare le competenze culturali, linguistiche anche in lingua straniera, comunicative e digitali.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

### **Approfondimento**

L'impostazione è di tipo inter o multidisciplinare. Lavorare insieme ad un progetto può aiutarci a scoprire nella altrà qualità prima non colta, a rispettare i contributi di ciascuno nei tempi in cui ciascuno è in grado di fornirli. La scuola adotta un monumento, prevede l'espansione all'esterno, fuori dell'aula; dunque, prevede che si esca per andare ad incontrare il monumento nel suo ambiente. Il lavoro

intorno al monumento non deve mai trascurare, nelle diverse forme, il rapporto diretto. Si programmano uscite e visite, sopralluoghi, ispezioni, misurazioni, rilievi, fotografie, grafici, riprese video e cinematografiche, e tutto quanto in termini di "esperienza" del monumento possa in altri momenti nutrire di sostanza le letture, la ricerca e i controlli su eventuali fonti documentarie, il confronto di immagini del monumento in tempi cronologicamente distanti. Area di riferimento: valorizzazione potenziamento delle competenze culturali linguistiche e comunicative, digitali.

### **PROGETTO TEATRO - LA SCENA FELICE**

Il progetto teatro, nelle sue finalità generali, non intende allontanarsi dalle attività specifiche del percorso scolastico. Approfondimento delle nozioni linguistiche e storico-culturali della nostra tradizione letteraria e teatrale. Il progetto intende favorire, attraverso le sue tecniche performative, una maggiore autostima nei ragazzi e il superamento delle relative difficoltà nei rapporti inter-personali. Stare insieme favorendo una più specifica socialità a partire dal gioco del teatro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi -Educare ai sentimenti e verbalizzare le emozioni -promuovere la socializzazione -rispettare le regole Imparare la connessione tra linguaggi verbali e non. I destinatari del progetto saranno coinvolti nell'attività produttiva dello spettacolo (realizzazione di scene e costumi) e interpretazione dello stesso inteso come esercitazione finale davanti ad un pubblico costituito da professori, alunni e familiari Obiettivi specifici - Avvicinarsi gradualmente alla complessità del linguaggio teatrale comprendendone le implicazioni comunicazionali, estetiche, psicologiche, pedagogiche. -Favorire l'acquisizione di competenze relative alla comunicazione in genere, ed in particolare attraverso la tecnica di rappresentazione teatrale. -Acquisire le tecniche minime necessarie all'arte dell'attore soprattutto con le lezioni di dizione - Crescere nella fiducia di sé anche attraverso la padronanza di tecniche di rilassamento e di concentrazione. - condividendo le esperienze e responsabilizzandosi. - Approfondire ed ampliare la conoscenza di testi e autori.

COMPETENZE Competenze corporee e vocali; Favorire l'acquisizione di competenze relative alla comunicazione in genere, in particolare attraverso la tecnica della rappresentazione teatrale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno/Esterno

## **I COMPITI A SCUOLA**

È un'attività pomeridiana di assistenza allo studio per gli alunni delle classi prime con la metodologia del Peer to Peer, ossia gli alunni si aiutano tra di loro, in particolare, alunni più avanti nel percorso formativo, aiutano i compagni più piccoli o più in difficoltà con la supervisione di un docente

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accompagnare gli alunni delle classi prime, specialmente nella prima parte dell'anno scolastico nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale più approfondito e organizzato.

### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **LO SPORTELLO DIDATTICO**

Attività didattiche di rinforzo a richiesta, offerte agli alunni per il recupero delle insufficienze riportate durante l'anno in : Matematica – Latino – Economia Aziendale - Lingua Inglese

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **IL GIORNALINO**

Realizzazione di un giornalino online per condividere e diffondere avvenimenti, idee, curiosità della vita dentro e fuori la scuola. È uno strumento valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi e di comunicare e sviluppare il proprio talento. Esso è non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuovi strumenti che il web mette oggi a disposizione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **LA BAND MUSICALE**

La musica è da sempre occasione di crescita e aggregazione. L'attività ha lo scopo di valorizzare il talento degli studenti. La Band, si incontra a scuola di pomeriggio e si esibisce in momenti particolari della vita scolastica.

### **INTERCULTURA & INTERNAZIONALITÀ**

La scuola favorisce le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. Un docente della classe di appartenenza dello studente o dell'istituto, svolge la funzione di Tutor per coordinare l'esperienza formativa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il dialogo interculturale
- Diventare cittadini del mondo
- Acquisire autonomia
- Potenziare la conoscenza della lingua straniera

**DESTINATARI**

Gruppo classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Il progetto "InnovaMenti" è un'iniziativa nazionale del PNSD, per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. Esso intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hachaton, proponendo ai docenti percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno contare sull'accompagnamento costante delle équipe formative territoriali, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiali di supporto, quali un ciclo di webinar di accompagnamento, proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit didattico disponibile. È necessaria l'iscrizione della classe in piattaforma "PNSD-Gestione Azioni"

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri di valutazione comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Si allega la griglia di valutazione adottata.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del comportamento.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". L'istituzione scolastica può "stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

La norma richiamata evidenzia che:

- per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte-ore annuale; pertanto, occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale.
- la competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Tenuto conto che per procedere alla valutazione dello studente è necessaria la presenza per almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato delle lezioni e che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe per casi eccezionali, sono riconosciuti legittimanti ai fini della concessione delle suddette deroghe i seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.

La deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Ai fini del computo delle assenze, la disposizione non si riferisce ai giorni ma alle ore, per cui sono da considerare rilevanti anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Ai fini della valutazione finale, il Collegio dei Docenti, per garantire l'omogeneità, la correttezza e la trasparenza nello svolgimento degli scrutini, ha stabilito di tener conto:

- della griglia di valutazione degli apprendimenti;
- della progettazione didattica della classe;
- delle competenze chiave della cittadinanza attiva;
- dell'esito della valutazione degli interventi di recupero attivati durante l'anno; Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:
- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'ann scolastico e di quelli precedenti;
- la sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe; D l'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite; l'eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno,
- rendimento e profitto conseguiti.
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

Ogni alunno è valutato individualmente: la valutazione non è comparativa tra gli alunni. Tuttavia, il Consiglio di Classe, inoltre, attuerà i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, una disparità di trattamento.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. È ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento dell'attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame e ne determina la votazione finale in centesimi.

Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D.lgs. n. 62/2017.

### **Indicatori per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in seno agli scrutini finali, si considerano i seguenti quattro parametri:

- Frequenza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- Partecipazione ad attività complementari e integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- Esperienze formative svolte in ambito extrascolastico coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi

Si adotta la seguente griglia di valutazione degli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico:

#### **a) Frequenza**

1. da 0 a 10 assenze 0,30 punti
2. da 11 a 15 assenze 0,20 punti
3. da 16 a 20 assenze 0,10 punti

- b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,25 punti
- c) Partecipazione ad attività complementari e integrative realizzate dall'istituzione scolastica:

0,10 punti per ogni attività (max 3 attività valutabili)

- d) Esperienze formative svolte in ambito extrascolastico coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi 0,15 punti (max 1 attività valutabile)

### **Valutazione Assenze**

Ai soli fini della valutazione dell'assiduità della frequenza in funzione dell'attribuzione del credito scolastico(parametro 1)

- Le assenze degli studenti dovute a particolari patologie o a patologie croniche debitamente certificate da un medico o da strutture ospedaliere (il certificato medico attestante la patologia deve essere consegnato dallo studente al Coordinatore di Classe), di durata anche di un solo giorno e debitamente certificate da un medico o da strutture ospedaliere, NON rientrano nel computo del numero complessivo di assenze effettuate dall'allievo.
  1. Le assenze dovute a motivi di salute, di durata maggiore o uguale a 5 giorni e debitamente certificate da un medico o da strutture ospedaliere, NON rientrano nel computo del numero complessivo di assenze effettuate dall'allievo.
  2. Attività complementari e integrative realizzate dall'Istituzione scolastica (stage, giochi sportivi e studenteschi...) NON sono considerate assenze.

### **Esperienze formative svolte in ambito extrascolastico**

Consistono in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Le tipologie di esperienze valutate sono:

- a) frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- b) certificazione ECDL;
- c) frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- d) pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- e) esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
- f) partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;

g) iscrizione e frequenza al conservatorio di musica.

### Punteggio

Il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito quando la differenza tra la media dei voti conseguiti, incrementata con i punteggi previsti per la valutazione degli indicatori, e l'estremo inferiore delle medie di quella banda sia superiore o uguale a 0,5.

Altrimenti è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

### ALLEGATI:

Allegati valutazione degli apprendimenti.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· disabilità visiva	-
· disabilità uditiva	-
· disabilità psicofisica	2
2. disturbi evolutivi specifici	
· DSA	10

· ADHD/DOP	-
· Borderline cognitivo	-
· Altro	2
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
· Socio-economico	
· Linguistico-culturale	1
· Disagio comportamentale/relazionale	
· Altro	
<b>Totali</b>	<b>15</b>
Circa 2.4% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (lassi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	GLI	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Counseling	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Sportello didattico	<b>Sì</b>

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio -</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa	Sì

sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.  Rapporti con CTS / CTI	formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di Percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
 Docenti curricolari  
 Docenti di sostegno  
 Specialisti ASL

Associazioni Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto redatto all'inizio (entro dicembre) di ogni anno scolastico ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita. Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie: • PEI curricolare (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe) • PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe) • PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori). La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, l'educatore tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL. In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica. Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/ 2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento

ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle strutture

dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad ovviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione

permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere

un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali. Deve contenere:

1. Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree: comportamento con gli adulti, con i compagni, verso le attività proposte.
2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe.
3. Attenzione – Motivazione -D Apprendimento
4. Progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il consiglio di classe.
5. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari.
6. La metodologia di intervento che si intende attuare e Gli eventuali progetti
7. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare. Il PEI verrà stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli predisposti dal referente BES in accordo con il DS e il gruppo Inclusione e attinenti alle disposizioni ministeriali. Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa. In termini di risorse interne destinate al supporto degli alunni in difficoltà, l'Istituto ha a disposizione: • Docenti di sostegno per il singolo alunno DA e per la classe, a tal proposito, è indispensabile sottolineare che l'insegnante è di sostegno anche alla classe oltre che all'allievo e agisce come contitolare rispetto ai docenti delle discipline in quanto il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica; • Docenti in dotazione organico (potenziamento) in appoggio a classi o gruppi classe/interclasse dove sono presenti alunni con difficoltà individuati dal consiglio di classe; • Docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello e attività di studio per difficoltà incontrate nel percorso; • Attivazione di recupero in itinere per gli alunni con carenze

disciplinari; • Sportello di counseling • Psicologa presente in istituto grazie al progetto "Achille e la tartaruga"

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e formativo da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La famiglia, nello specifico, osserva e dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto. Le famiglie degli alunni con BES sono particolarmente coinvolte nella compilazione dei PEI e dei PDP, la cui condivisione è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati e vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse partecipano ai passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

### **Modalità di rapporto Scuola-Famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

### **Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

### **Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

### **Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### **Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

### **Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**

Rapporti con famiglia

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**

Progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Progetti territoriali integrati

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella

sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, invece, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni con BES: D prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; D valutare il progresso rispetto al livello di partenza; D tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; D predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: D l'apprendimento cooperativo, D il lavoro di gruppo e/o a coppie, D il tutoring. Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (divisione in sequenze, piattaforme specifiche, risoluzioni in itinere - check, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti tramite: D -offerta di informazioni, D -consulenza personalizzata, D -sostegno e patrocinio. Si tratta di azioni sinergiche dell'intero Collegio dei docenti che hanno lo scopo unitario di indirizzare tutti allievi, motivarli e riorientarli nel caso in cui se ne presentasse la necessità. Le azioni che l'Istituto promuove sono: D -implementazione di attività di orientamento in entrata, D - accoglienza, D -orientamento in itinere ed orientamento in uscita; D -attivazione dello sportello specifico per l'orientamento formativo, soprattutto in uscita; D -sostegno e collaborazione con le famiglie formalizzate con il "Patto di corresponsabilità"; D -azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out (interventi di potenziamento e di recupero, progetti...); D-attivazione dello sportello di "Counseling" per interventi di sostegno allo studente nell'ambito di un più ampio programma di Educazione

alla salute ed al benessere della persona. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di I° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli Open day interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

## **APPROFONDIMENTO**

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per il prossimo anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate.

Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici. Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI. Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

**ALLEGATI:**

Piano Inclusione.pdf

**ALLEGATI:**

Piano Inclusione.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto d'istruzione superiore "Genovesi - da Vinci", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;

un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

### Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni

grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e a adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IIS "Genovesi - da Vinci" intende adottare.

## Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

## Gli obiettivi

**Omogeneità dell'offerta formativa** - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

**Attenzione agli alunni più fragili** - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

**Informazione puntuale, nel rispetto della privacy** - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

## Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura, è prevista una quota settimanale minima di lezione:

**saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio Docenti:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a **45 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono da considerarsi attività asincrone, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

## SCENARI POSSIBILI (DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA PARZIALE E/O TOTALE)

### Scenario n.1 con banchi singoli

Qualora l'inizio della scuola coincidesse con il pieno utilizzo di banchi singoli, nonché degli strumenti di protezione previsti dalla normativa vigente, non si dovrà ricorrere alla DaD parziale o totale.

### Scenario n. 2 assenza di banchi singoli

Fino alla completa fornitura dei banchi singoli, o in presenza di altre situazioni di transitoria inadeguatezza dei locali, la scuola potrà prevedere per classi intere o parti di esse lezioni in modalità a distanza.

### Scenario 3 con soggetti affetti da Covid-19

**Questo scenario richiede l'attivazione della modalità DAD totale ad horas**

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già in uso nel nostro Istituto.

La comunicazione.

Non solo in caso di emergenza, l'IIS Genovesi – da Vinci ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale [www.genovesidavinci.edu.it](http://www.genovesidavinci.edu.it)
- le e-mail di docenti e studenti @genovesidavinci.edu.it

- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/genovesidavincisa/>
- l'account Instagram <https://www.instagram.com/genovesidavinci/>

## Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

### Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

### GSuite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso ad un account personale @genovesidavinci.edu.it. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione

di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

### **Libri di testo digitali**

Sia per i docenti sia per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

### **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

### **Metodologie**

Nell'IIS "Genovesi - da Vinci" sono utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Flipped Classroom** - in correlazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

### **Strumenti per la verifica**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la

verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive a cui verrà dato accesso ai docenti.

## Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE**

## INTEGRATA

Considerate le implicazioni poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, sarà integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

### Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Le attività formative saranno incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education**
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento -**

Allegati: Piano e Regolamento DDI

**ALLEGATI:**

Piano Scolastico DDI e regolamento.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'incarico assolverà le seguenti funzioni: -Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. - Collaborazione nell'organizzazione degli OO.CC.</p> <p>Il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'incarico assolverà le seguenti funzioni: -Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente Scolastico che del Collaboratore Vicario. -Collaborazione nell'organizzazione degli OO.CC. -Rilascio permesso ingresso e uscita alunni, comunicazioni con i genitori. -Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.). -Verifica regolarità verbali Consigli di classe. -Verifica registro assenze</p>	
--	---	--



<b>Collaboratori del DS</b>	docenti e registro delle comunicazioni. - Raccolta e gestione, in collaborazione con il D.S., della corrispondenza, delle circolari, dei verbali. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate	4
-----------------------------	--	---

<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	Supporto all'attività del DS. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate.	5
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>AREA 1</b></li><li>• <b>GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> (una unità)</li><li>• Revisione annuale del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS. Predisposizione del monitoraggio in itinere e della verifica finale: aggiornamento del PDM e del RAV. Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università) Progetti gestiti in rete con altre</li></ul>	



Funzione strumentale	scuole	7
	Valutazione della fattibilità dei progetti esterni Cura della documentazione. Collaborazione con le altre FF.SS	
	<b>AREA 2</b> <b>COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.</b> (Una unità) Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito webscolastico Cura della comunicazione sui social. Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuovetecnologie informatiche e multimediali. Gestione ed organizzazione di eventi e iniziative pubbliche Rapporti con Enti ed Istituzioni. .	

	Selezione e preparazione di materiale informativo relativo alla partecipazione dei nostri studenti a progetti ed iniziative. Pubblicazione dei lavori realizzati dagli	
--	---	--



	<p>studenti. Collaborazione con le altre FF.SS.</p> <p><b>AREA 3:</b></p> <p><b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN ITINERE E IN USCITA (due unità)</b></p> <p>Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primogrado e/o con Università per azioni di orientamento in ingresso ed in uscita;</p> <p>Realizzazione di materiale informativo sull'Istituto.</p> <p>Coordinamento delle manifestazioni legate all'orientamento.</p> <p>Supporto al referente PCTO;</p> <p>Collaborazione con le altre FF.SS.</p> <p><b>AREA 4:</b></p> <p><b>SUPPORTO ALUNNI (2 unità)</b></p> <p>Supporto alunni BES;</p> <p>Individuazione situazioni di difficoltà e disagio degli alunni;</p> <p>Azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici: coordinamento sportello di ascolto;</p> <p>Accoglienza e cura degli studenti stranieri.</p> <p>Coordinamento di:</p> <p>gruppi di lavoro per l'inclusione;</p>	
--	---	--



	<p>interventi per la prevenzione del disagio e dell'adispersione; attività dei docenti di sostegno</p> <p>gruppi di lavoro revisione PAI;</p> <p>Coordinamento delle iniziative proposte dagli studenti</p> <p>Collaborazione con le altre FF.SS.</p> <p><b>AREA 5</b></p> <p><b>SUPPORTO DOCENTI VALUTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA E FORMAZIONE (1 unità)</b></p> <p>Accoglienza nuovi docenti;</p> <p>sostegno al lavoro dei docenti e dei neoassunti;</p> <p>coordinamento formazione in servizio;</p> <p>coordinamento gruppo di miglioramento rivolto alla Progettazione didattica e alla Valutazione;</p>	
--	--	--

	<p>Proposte e coordinamento delle innovazioni didattiche.</p> <p>Coordinamento gruppi di lavoro con compiti di elaborazione e somministrazione delle prove standardizzate;</p>	
--	--	--



	Collaborazione con le altre FF.SS	
<b>Capodipartimento</b>	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • presiedere le riunioni del dipartimento • curare la revisione del piano di lavoro disciplinare; • essere punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti; • analizzare l'andamento degli esiti, rilevando situazioni di eventuali marcate differenze da sottoporre all'attenzione dei colleghi nelle riunioni di verifica per le necessarie decisioni in merito; -informare periodicamente la dirigenza sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento	4
<b>Responsabile di laboratorio</b>	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei	5
	laboratori, mediante sottoscrizione di elenchi descrittivi in contraddittorio con il DSGA (D.I. 129/18, art. 35) • predisposizione dell'orario delle lezioni in laboratorio e diffusione dello stesso sul sito della scuola • preparazione - di concerto con gli assistenti tecnici - delle esperienze di laboratorio da mettere a disposizione dei colleghi e degli studenti • conservazione del materiale affidatogli per l'intera durata dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35) • controllo periodico del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e segnalazione di eventuali guasti,	



	anomalie e rotture • coordinamento delle richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni • riconsegna al DSGA del materiale didattico, tecnico e scientifico ricevuto in custodia alla cessazione dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)	
<b>Animatore digitale</b>	All'animatore digitale é affidato il coordinamento delle attività nell'ambito delle azioni promosse dall'Istituto coerente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la Scuola Digitale.	1
<b>Team digitale</b>	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi,	1

	secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
--	---	--



<b>Coordinatore attività PCTO</b>	Coordina le attività di PCTO Svolge la funzione di interfaccia tra i soggetti esterni e il Dirigente Scolastico Partecipa alle riunioni di coordinamento Si occupa, d'intesa con il Consiglio di classe, dell'organizzazione dei percorsi di PCTO Monitora l'andamento dei percorsi PCTO Cura la comunicazione interna ed esterna delle attività PCTO Cura l'archiviazione della documentazione.	2
<b>Referente Educazione alla Salute</b>	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: Curare le attività del progetto curriculare: "Educazione alla salute: star bene a scuola e nella vita" rivolto agli studenti e ai docenti Promuovere iniziative di studio, conferenze e dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile, in relazione all'uso e all'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti finalizzati alla promozione di stili di vita sani Gestire i rapporti con enti, associazioni e professionisti che propongono alla scuola attività inerenti alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare con l'A.S.L., il SERT e il ROTARY	1
	Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: accogliere i nuovi alunni; osservare sistematicamente i singoli e la classe, al fine di conoscere i comportamenti degli studenti nell'ambito cognitivo e relazionale, ricorrendo, ove possibile, all'attività di counseling (ascolto);	



<p><b>Coordinatore Consiglio di Classe</b></p>	<p>individuare tensioni e conflitti tra studenti o tra studenti e docenti; coordinare i rapporti con le famiglie; farsi promotore, ad inizio anno, per le prime classi, di un incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona nelle sue problematiche familiari e scolastiche; presentare alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal Consiglio di Classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione; illustrare ai genitori i documenti di valutazione; compilare la griglia riepilogativa di valutazione trimestrale/quadrimestrale della classe, sulla scorta dei dati ricevuti dagli altri docenti del consiglio di classe; controllare i debiti e i crediti formativi degli studenti e segnalare alle famiglie la loro risoluzione; coordinare la tenuta e la compilazione del registro elettronico; informare il Dirigente ed i suoi colleghi sugli avvenimenti più significativi della classe; farsi portavoce delle tre componenti del Consiglio di Classe (docenti, alunni, genitori) in Collegio dei Docenti, in Consiglio di Istituto e presso il Dirigente; controllare le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalarle alle famiglie; segnalare e controllare casi di studenti aventi diritto a progetti speciali (stranieri, portatori di handicap, "passerella" ad/da altre scuole...);</p>	<p>28</p>
--	---	-----------



	<p>informare e consigliare gli allievi in relazione alle attività extracurricolari e allo svolgimento di eventuale attività di stage;</p> <p>consegnare, insieme ai suoi colleghi di classe, a ciascun genitore, in apposito incontro alla fine di ogni trimestre/quadrimestre, le pagelle relative alla valutazione trimestrale/quadrimestrale;</p> <p>segnalare alle famiglie i debiti formativi riportati e le eventuali modalità di risoluzione;</p> <p>presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e degli scrutini, favorendo il rispetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette.</p>	
<p><b>Tutor di PCTO</b></p>	<p>Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti:</p> <p>Svolgere la funzione di interfaccia tra gli studenti, i soggetti esterni, i docenti, le famiglie. Coordinare le attività PCTO della classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale predisposta al coordinamento generale delle iniziative.</p> <p>Partecipare alle riunioni di coordinamento.</p> <p>Monitorare l'andamento del percorso formativo attraverso l'osservazione e la somministrazione di appositi strumenti d'indagine conoscitiva.</p> <p>Occuparsi dell'eventuale rimodulazione del percorso, d'intesa con il Consiglio di classe e la Funzione Strumentale.</p>	<p>18</p>



	Curare la comunicazione interna ed esterna, secondoschemi e modalità prefissati	
--	---	--

	<p>Curare i rapporti con le famiglie e la somministrazione del CONTRATTO FORMATIVO sul modello predisposto dalla Funzione Strumentale</p> <p>Occuparsi della tenuta del REGISTRO delle attività</p> <p>Curare l'archiviazione della documentazione, ivi compreso il materiale didattico prodotto.</p>	
<b>Referente bullismo e cyberbullismo</b>	<p>Al referente verranno assegnati i seguenti compiti:</p> <p>Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;</p> <p>Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;</p> <p>Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno, Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	1
	Funzione di supporto operativo e di coordinamento dell'iter di registrazione dell'istituto per le materie d'esame	



<b>Cambridge - Teacher Support Coordinator</b>	<p>Cambridge scelte all'inizio e durante il ciclo di studi quinquennale</p> <p>Stesura bando per il reclutamento docenti madrelingua specializzati nelle discipline di insegnamento Cambridge e compilazione della graduatoria finale</p> <p>Gestione della piattaforma digitale delle risorse didattiche del Cambridge International</p> <p>Coordinamento docenti e gestione della comunicazione con la sezione didattica e della formazione docenti del Cambridge International</p>	1
--	---	---

	<p>Esame e selezione istanze docenti madrelingua per il reclutamento degli esperti delle discipline del curriculum Cambridge</p>	
<b>Cambridge - Exams Officer</b>	<p>Raccolta documentazione e gestione iter per la registrazione dell'istituto quale scuola Cambridge per le materie del curriculum Cambridge scelte all'inizio e durante il ciclo di studi quinquennale</p> <p>Gestione comunicazione con la sezione amministrativa del Cambridge International e della piattaforma esami e test di simulazione nel corso dell'intero ciclo di studi quinquennale</p> <p>Gestione procedura completa esami e rilascio certificati IGCSE</p> <p>Esame e selezione istanze docenti madrelingua per il reclutamento degli esperti delle discipline del curriculum Cambridge</p>	1



<b>Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione</b>	Lo svolgimento dell'incarico prevede il seguente compito:  coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto e in accordo con la dirigenza scolastica.	2
---	--	---

**MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL' AUTONOMIA**

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso</b>	<b>Numero ore di potenziamento e/o completamento</b>  <b>Attività da realizzare</b>
<b>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</b>	<b>N°2 ore (completamento) impiegate in attività di:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento (sostituzioni)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (sportello didattico di latino)</li></ul>
A012-DISCIPLINE LETTERARIE	N°2 (completamento) impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li></ul>
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N°10 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (Progetto "Compiti a scuola"- Biblioteca- Olimpiadi di Filosofia- Laboratorio civile-Ed. Ambientale: le sfide educative nella società complessa)</li></ul>

A026 - MATEMATICA	N° 5 (completamento) impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (Sportello didattico)</li></ul>
A027 - MATEMATICA E FISICA	N°20 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (sportello didattico- Compiti a scuola- Potenziamento classi quinte- Preparazione test universitari)</li></ul>
A045 - SCIENZE ECONOMICO-	N°6 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>•</li></ul>



AZIENDALI	Insegnamento (sostituzioni) <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (sportello didattico-progetto "Conoscere la Borsa" )</li></ul>
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	N°37 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Insegnamento Ed. Civica (codocenza)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (Cyberbullismo- Introduzione al Diritto nel Liceo Scientifico)</li></ul>
A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	N°6 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (sportello didattico-Compiti a scuola)</li></ul>
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N°18 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa ( Campus sportivo-progetto Trekking urb.-extra urb.- Vela per tutti-Ci facciamo in 5)</li></ul>
AB24-LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N° 12 ore impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento (sostituzioni)</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa (Sportello didattico-Progetti finalizzati alle certificazioni linguistiche-supporto per CLIL)</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Area D: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Gestione del Protocollo GECODOC in entrata per corrispondenza di carattere generale</p>
	<p>1- Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta; 2- Gestione contabile, a partire dalla predisposizione</p>



<b>Ufficio acquisti</b>	del Programma Annuale, alla gestione incasso d'anno; predisposizione del conto consuntivo e di ogni rendicontazione necessaria, contabile e fiscale relativa alla liquidazione dei compensi accessori. 3- Gestione del patrimonio, sia corrente (magazzino) che relativa ai beni
-------------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	inventariabili dello Stato e della Amministrazione Provinciale; 4- Gestione dei progetti del POF/PON. e relativa rendicontazione
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione Alunni (Didattica), i cui compiti sono principalmente riferibili a: 1 Attività amministrativa in attuazione del P.T.O.F., secondo le determinazioni del D.S., anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione e verifica della diffusione (firme per presa visione sia della classe che dei singoli) delle circolari interne, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti; 2 Rapporti tra alunni / genitori e l'amministrazione; 3 Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni, dei diplomi, delle pagelle curando i relativi registri; 4 Gestione dei ricevimenti genitori, Consigli di classe, scrutini, esami; 5 Gestione degli organi collegiali di durata annuale e triennale (alunni, docenti e genitori) 6 Gestione degli alunni e del personale delle scuole estinte i cui atti sono depositati presso questa Autonomia scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrativa in attuazione della gestione del personale interno secondo le determinazioni del D.S. e, per il</li></ul>



<b>Ufficio Personale</b>	<p>personale ATA del DSGA, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione dell'istituto e/o centrale;</li> </ul> <p>3. Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale, cura delle certificazioni; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni distato che per le assenze; 5. Gestione economica del personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale ATA.</p> <p>8. Graduatorie docenti e Ata: gestione Sidi e contenzioso</p>
--------------------------	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Circolari, Avvisi, Bandi di selezione Esperti

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**RETEESABAC**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**LISACA**

<b>Azioni realizzate/darealizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Altre scuole</li> <li>2. Enti di formazione accreditati</li> </ol>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**RETE AMBITO SALERNO 23**

--	--



<b>Azioni realizzate/darealizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### LA SICUREZZA POST COVID 19

La sicurezza e la tutela degli allievi e di tutti gli attori dell'ambiente scolastico sono ora più che mai una priorità. A scuola le misure precauzionali sono fondamentali, a causa dell'alta densità di persone che quotidianamente entrano in relazione, e per salvaguardare la salute di tutti è necessario conoscere i gesti da evitare e modificare alcune abitudini acquisite negli anni, che possono involontariamente mettere a rischio chi ci sta vicino.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



<b>Modalità di lavoro</b>	• Social networking
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Obiettivi dei moduli formativi: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS.**

**81/2008**



Corso di formazione in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Piano di formazione del personale docente a cura dell'Animatore Digitale**

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione opera una innovazione didattica che consenta di avvalersi in modo integrale e ottimale di tutte le tecnologie inserite nel parco tecnologico dell'Istituto. La formazione da mettere in atto prediligerà un'azione di formazione-ricerca del processo di inserimento delle nuove realtà nel contesto scolastico valido per lo sviluppo-ricerca di una "didattica nuova" ed altamente innovativa, che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto. Il Piano di alta-formazione riguarderà dunque, l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica, (laboratorio Apple) la robotica educativa, la programmazione dei robot umanoidi, l'intelligenza artificiale, i Big Data e la realtà virtuale; In particolare si lavorerà su una ricerca che mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica anche in vista della gestione della classe 4.0.

Le attività di formazione avranno anche come obiettivo incrementare il processo di



digitalizzazione e dematerializzazione

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### LA SICUREZZA POST COVID 19

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutti
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS.****81/2008**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutti
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola